ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 m.m. alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Mercoledì 18 Novembre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. Salone d'informazioni N. 801. — N. 7979

L'inaugurazione della sessione autunnale del Parlamento austriaco.

La prima seduta della Camera dei deputati.

L'«exposè» del ministro delle finanze.

VIENNA 17 (N). Continuazione dell'odierna seduta (vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

Böhm-Bawerk, ministro delle finanze, presenta il suo «exposè». Dice che il bilancio del 1904 si chiude con un civanzo: questo risultato si deve attribuire alla stretta economia spiegata in ogni ramo dell'amministrazione dello Stato. Le entrate risentono ancora l'influenza della crisi economica, che da tre o quattro anni grava sull'Europa; ma vi sono sintomi i quali mostrano come il periodo di maggior disagio accenni già a declinare; è lecito perciò sperare che la situazione economica generale volgerà fra breve al meglio. Il ministro è del parere che specialmente l'organismo economico dell'Austria sia in procinto di uscire dal volume da questa così lunga crisi: nuove forze gl'infondono nuovo spirito di intrapresa e il desiderio di collocare utilmente i capitali, tutte sane energie che cooperano al risveglio economico del paese. La fine della crisi è dunque certa, il miglioramento delle nostre condizioni economiche vicino, naturalmente a patto che cessi l'incertezza dominante oggi nelle nostre relazioni commerciali con l'altra parte della monarchia e con l'estero. (Voci: E' giusto). Il presente bilancio dovrebbe dunque, a rigore, essere l'ultimo a risentire della generale depressione finanziaria. Sembrerebbe quindi giunto il momento di pensare al soddisfacimento di vari desideri, parecchie volte espressi. Ma qui devo subito rilevare che il rialzo degli incassi dello Stato non segue parallelo al rialzo della situazione economica generale: segue anzi molto lentamente; perciò anche le spese non devono crescere se non in adeguata misura e con grande moderazione. E' saggio rilevare questa circostanza, giacchè oggi sono aumentate le esigenze in tutti i campi della vita dello Stato, e molte volte esse, quando non sono esaudite, danno adito ad accuse gravi ed ingiustificate contro il Governo. Il Governo deve procedere con somma cautela nell'aumentare i dispendi. Gl'incassi dello Stato crebbero dal 1890 al 1900 di circa sedici milioni l'anno; nel 1901 di quindici milioni e nell'anno 1902 di 5 a 6 milioni solamente. Queste cifre sono sufficienti a spiegare perchè lo Stato esiti prima di assumersi nuove spese, con quella rapidità che chieggono i cittadini e sovente anche la Camera. Il ministro vuole fugare per sempre lo spettro del disavanzo e spera che la Camera lo desideri pure. L'oratore dice che impiegò gettiti straordinari per vincere le difficoltà di alcuni momenti critici: vi impiegò l'utile ottenuto nella trasformazione della rendita e l'eccedenza delle gestioni. Ma una politica di maggiore espansione delle spese non può reggersi con tali mezzi straordinari, giacchè presto si esaurirebbe ogni risorsa. Le spese devono crescere parallelamente agli incassi: questo è il solo e vero fondamento di una saggia politica economica.

Il ministro rileva come il mediocre civanzo nel bilancio per il 1904 si sia ottenuto grazie all'abolizione dei premi per lo zucchero, ai risparmi d'interessi risultati dalla brillante operazione della conversione della rendita e ai redditi straordinari avuti mercè l'incameramento del fondo pensioni degl'inservienti delle poste rurali. Il ministro nota poi che il civanzo del 1902 non significò un civanzo reale, e rileva che la gestione per il 1903 chiuderà probabilmente senza deficit. Però, se la Camera non dovesse accordare l'ammortizzazione della rendita, ci sarebbe subito un disavanzo, del quale non si dovrebbe far risalire la responsabilità al Ministero delle finanze, ma la Camera stessa. Il ministro finisce esortando la Camera ad appoggiarlo nella sua opera intesa a mantenere il pareggio del bilancio (applausi).

Le dichiarazioni di Körber. - La questione militare e i trattati di commercio.

Körber ha quindi la parola, per completare le dichiarazioni di Böhm-Bawerk. Appena il presidente dei ministri comincia a parlare, è interrotto da Choc, il quale è chiamato all'ordine.

Körber principia col parlare della questione dell'esercito. Si richiama alle dichiarazioni date mentre ferveva la discussione intorno al disegno di legge per il contingente militare: disse di non aver nulla da ritrattare di quanto disse allora, poichè si tenne strettamente alla legge del compromesso. Cita i punti tanto della legge austriaca quanto di quella ungherese che si riferiscono alla questione dell'esercito; ne deduce che dalla legge del 1867 risulta chiaro il diritto dell'Austria di influire in tutte le faccende comuni e in tutti i cambiamenti che si dovrebbero fare alle disposizioni di quella legge. La legge del 1867 - dice - diede diritti costituzionali non solo all'Ungheria, ma a tutti gli altri paesi della monarchia; sarebbe dunque ingiusto il pretendere che l'Austria non adoperi l'influenza che le spetta di diritto. L'esercito comune è istituzione ch'ebbe origine parlamentare e politica e parte ungherese; il suo [illegible]no: la difesa della monarchia; [illegible]o si affidarono al Sovrano codesta direzione, il comando e il diritto di disporre dell'organizzazione interna dell'esercito. La legge austro-ungarica del 1867 pareggiò i diritti e i doveri dell'Austria e dell'Ungheria nella questione militare. L'utilità di questa legge appare evidente specialmente adesso; bisogna perciò salvaguardarla da ogni mutamento.

In quanto alle recenti dichiarazioni del governo ungherese, il presidente dei ministri rileva che il governo austriaco esaminò tutte quelle dichiarazioni, ne misurò accuratamente le conseguenze alla stregua dei propri diritti e dei propri doveri, e non vi trovò nulla che potesse alterare il carattere unitario dell'esercito o che cozzasse contro la legge del compromesso (Voci: Non è vero!) Il governo austriaco sa bene che con le suddette dichiarazioni il governo ungherese volle, fra altro, ripristinare le condizioni normali alla Camera, togliendo gli ostacoli che impedivano la votazione del bilancio comune, la rinnovazione dei trattati di commercio, il concretamento del compromesso; lo sa e n'è grato. Da parte sua, il governo austriaco cercherà adesso e in avvenire, per l'interesse stesso della dinastia, che le due parti della monarchia procedano insieme concordi (approvazioni).

Il presidente dei ministri tratta quindi della questione degli zuccheri. Dice che il Governo è ancora persuaso che la contingentazione austriaca degli zuccheri non cozzava contro la convenzione di Bruxelles. Ma poichè richiamarsi alla conferenza stessa per fare accettare la contingentazione, sarebbe stato inutile, si dovette lasciar cadere l'idea della contingentazione. Affinchè poi le due parti della Monarchia possano essere comprese nella convenzione, si dovrà presentare alla Camera un disegno di legge per una tassa sugli zuccheri nel commercio tra le due parti della monarchia. Che questa tassa non danneggerà la produzione austriaca, è cosa affermata dai medesimi fabbricanti dell'Austria.

Körber accentua che il presente periodo parlamentare sarà specialmente dedicato a sciogliere gravi problemi economici. Dice che nel 1904 incomincierà la costruzione delle nuove vie fluviali. Rileva la necessità di migliorare le sorti dei contribuenti, che devono pagare tante imposte, dando loro maggior lavoro e aumentando i loro guadagni. Parla poi dell'imprescindibile necessità di istituire ed erigere altre scuole superiori, di provvedere al assicurare pensioni agli operai vecchi ed agli invalidi (interruzioni). I disegni di legge relativi sono già pronti, e saranno presentati appena si sarà concretato il compromesso con l'Ungheria. (Grida, risate, interruzioni). Il presidente dei ministri prega la Camera di dimenticare le avversioni di partito allorchè si tratta del bene materiale del paese. Accenna ai progressi fatti da un decennio dalla Russia e dalla Germania: nota come debba essere magra soddisfazione per qualunque partito politico il cooperare al regresso dell'impero. Il primo mezzo per consolidare la situazione economica del paese, sta nella rinnovazione del compromesso. (Interruzioni). Nella stessa guisa che noi cerchiamo di guarentire i nostri interessi politici nelle relazioni con l'Ungheria, dobbiamo anche tendere ad un compromesso che risponda pure e pienamente ai bisogni materiali d'ambe le parti della monarchia. (Interruzioni). L'unione doganale e commerciale con l'Ungheria è il miglior trattato di commercio che l'Austria e l'Ungheria possano concludere; non siamo tanto ricchi da poterci rinunziare senza altro. Tutt'e due i paesi soffrono delle lotte degli ultimi anni; in tutt'e due trionfa il pensiero che la pace e l'amicizia valgano molto più delle continue reciproche battaglie per il trionfo delle proprie pretese. In verità mi sembra che la Leitha non sia abbastanza larga perchè possa dividerci dall'Ungheria.

Körber parla quindi dei trattati di commercio. Dice ch'è urgente stringere un accordo coll'Italia, giacchè il trattato di commercio con essa scade il 31 dicembre. Il Governo spera di riuscire a concretare un accordo provvisorio, in base alla legge che ne lo autorizza. Constata poi come tanto l'Austria quanto la Germania abbiano pure bisogno di mantenere le strette relazioni commerciali esistite sinora. Spera che i negoziati, i quali non andranno per le lunghe, condurranno alla rinnovazione dei trattati di commercio. Nutre fiducia di concludere anche con la Russia un trattato favorevole; quell'impero, con cui l'Austria è legata da relazioni cordiali, può diventare un mercato importante per l'industria austriaca.

La Camera - continua Körber - dovrà pure trattare altri importanti disegni di legge: quello sulle sovvenzioni alla marina mercantile, sulla tassa militare, sulle farmacie, sui provvedimenti per i colpiti dai danni elementari e sulla procedura penale militare.

Parla infine della situazione parlamentare. Dice che l'ostruzionismo, assurto a sistema politico, finirebbe col costituire un vero pericolo per la costituzione, la autonomia, le libertà ed essere un ostacolo al progresso materiale e intellettuale della popolazione. I deputati - esclama - devono essere invece i consiglieri e gli amici dei loro elettori! I vari partiti devono finalmente ritornare al rispetto delle reciproche opinioni e pensare ai bisogni del paese. E' necessario che le varie stirpi vivano concordi, e si sviluppino. Ma per ottenere ciò devono amare la patria; questo amore sarà il filo di Arianna che le trarrà fuori dal labirinto in cui si dibattono e le pacificherà l'una con l'altra. Quest'è la nostra opinione, che ci sorregge nelle lotte, e ci dà fiducia nella vittoria; ci confortino del loro ausilio tutti i partiti amanti della pace dell'impero. (Approvazioni).

La proposta di Gross e Fressl, di aprire nella prossima seduta la discussione sulle dichiarazioni del Governo, è accolta.

Bareuther propone di porre all'ordine del giorno della prossima seduta la proposta della commissione alla costituzione per l'abolizione del § 14.

Una serie di proposte d'urgenza. - Il trattato di commercio coll'Italia. - La ferrovia dei Tauri e il porto di Trieste. - Un pio desiderio di Prochazka.

Fra le proposte d'urgenza ve ne sono parecchie chiedenti l'aumento del dazio sui vini italiani, e l'abolizone della clausola; inoltre ve n'è una nella quale si domanda che nei nuovi trattati di commercio siano introdotte disposizioni atte a impedire un'interruzione nei rapporti commerciali; - una di Sylvester la quale, riferendosi al prossimo compimento della ferrovia dei Tauri, invita il Governo a presentare quanto prima alla Camera il progetto di legge relativo all'ampliamento del porto di Trieste e a chiedere al Parlamento i crediti necessari; - una di Ferjancich, chiedente che negli uffici giudiziari della Carinzia sia permesso l'uso della lingua slovena. Questa proposta è appoggiata anche dai giovani czechi, i quali ne chiedono la precedenza su tutte le loro mozioni d'urgenza. Prochazka presenta una mozione d'urgenza chiedente lo scioglimento del Consiglio municipale di Trieste per le pretese irregolarità elettorali. Don Delugan in una proposta d'urgenza chiede un sussidio dai mezzi dello Stato a favore dei danneggiati dall'incendio nel Comune di Favrio, capitanato distrettuale di Tione: il danno fu di 50.000 corone.

Furono inoltre presentate dozzine di interpellanze.

Nei circoli parlamentari si dice che il gruppo socialista presenterà nella prossima seduta anche una proposta d'urgenza invitante il Governo a destituire il luogotenente dell'Austria inferiore, conte Kielmansegg. Questa proposta è motivata non soltanto coll'accenno all'attività del luogotenente e al suo contegno nella decorsa sessione dietale, ma anche con richiamo a questioni concernenti la sua vita privata.

Commenti alla seduta. - Attacchi contro Körber. - Per l'accordo provvisorio con l'Italia.

VIENNA 17 (N). La sessione autunnale della Camera è stata inaugurata oggi sotto auspici poco promettenti. Mentre di solito l'esposizione finanziaria è attesa ed accolta come un notevole avvenimento parlamentare, oggi solo poche diecine di deputati si aggrupparono nell'emiciclo dinanzi al banco dei ministri ad ascoltare il ministro delle finanze Böhm-Bawerk.

Quando, dopo di lui, il dott. Körber prese la parola fu accolto subito da motteggi degli czechi-radicali. Fressel gridò: «Ecco che sta per parlare il più solenne bugiardo!» E Choc: «Ecco il grande inquisitore dell'Austria!».

Quando il presidente dei ministri toccò la questione dell'assicurazione di pensioni per la vecchiaia e pei casi di inabilità al lavoro, i socialisti e i pangermanisti gridarono: «Siamo alle solite promesse!». Iro aggiunse: «Le stesse cose ce le ha dette nel discorso del trono del 1897». E Schuhmeier: «E' una turlupinatura!» Il discorso di Körber fu accolto freddamente; si dimenticarono di applaudirlo anche molti suoi ferventi ammiratori.

Alla fine della seduta Iro si lagnò perchè fra i deputati tedeschi e italiani fu distribuito un libro compilato in lingua czeca e stampato nella tipografia di Corte e con la testata «Presidenza della Camera dei deputati». Il libro contiene un rapporto dell'ispettorato industriale pel 1902. Iro domanda chi abbia fatto distribuire quel libro.

Stein, pangermanista: Un'altra volta darò fuoco qui nell'aula agli scartafacci czechi, perchè vada in fiamme tutta la baracca.

Il presidente della Camera non sa dare spiegazioni circa l'affare del libro, e promette di fare un'inchiesta.

Dopo la seduta odierna la situazione si presenta più arruffata che mai. Czechi e tedeschi andarono a gara nel presentare proposte d'urgenza, i primi a scopo d'ostruzione, i secondi solo per ragioni tattiche, e cioè per riservarsi il modo d'influire sulla fissazione dell'ordine del giorno delle singole sedute, e assicurarsi la precedenza di fronte alle proposte di urgenza che saranno presentate in seguito dagli ostruzionisti. In tutto furono presentate nientemeno che 96 proposte d'urgenza, 30 delle quali dai partiti tedeschi. Intanto le prossime sedute saranno assorbite interamente dalla discussione sulle odierne dichiarazioni di Körber.

VIENNA 17 (N). Il fatto che il Governo non ha presentato oggi alla Camera il progetto di legge concernente l'autorizzazione a concludere un accordo provvisorio coll'Italia si spiega con la considerazione che il Governo austriaco vuol prima aspettare la decisione che sarà per prendere il parlamento ungherese.

Oggi nei corridoi della Camera si diceva che il Governo italiano ha già fatto sapere in forma non ufficiale ch'esso non insiste sulla clausola, avendo già assicurato ai vini italiani nuovi territori di smercio in Francia e in Russia.

L'arrivo dei reali d'Italia in Inghilterra.

(Nostri telegrammi.)

L'attesa a Portsmouth.

PORTSMOUTH 17 (ore 1.30 pom.). Se vi dicessi che Portsmouth è in festa per l'arrivo dei sovrani d'Italia e se vi facessi la solita «descrizione-clichè» dell'animazione, della folla, della curiosità, dell'entusiasmo, farei una cosa di maniera e non vera. Intendetemi bene: non è che nelle autorità e nella popolazione manchino vivissime simpatie per l'Italia e i suoi sovrani - i giornali locali come l'«Evening News» ne scrivevano ieri sera articoli entusiastici. - Ma è che il programma è stato combinato in modo da non permettere alcuna manifestazione popolare. I sovrani sbarcheranno dal «yacht» per salire sul treno e solo la gente accalcata sulla spiaggia e vicino alla stazione potrà... lusingarsi di averli visti per un momento. Ma vengo senz'altro alla cronaca della mattinata.

Da Cherbourg a Portsmouth. - Saluti radiotelegrafici.

Fino da ieri a mezzogiorno le stazioni radiotelegrafiche di Cudver Cliff e Portland Bill avevano cessato ogni operazione per tenersi a disposizione del comandante in capo, il quale aveva disposto un servizio speciale, fra le navi «Good Hope» che accompagnava il «yacht» reale e la nave «Kent» che si trovava ancorata a Spithead. Così durante la traversata fra Cherbourg e Portmouth il «Victoria and Albert» rimase in costante comunicazione con la terra, donde il Principe di Galles mandò il primo marconigramma ai reali d'Italia, non appena entrarono nel canale

Il «Victoria and Albert» sul quale i reali avevano passato la notte, lasciò Cherbourg stamattina alle 8.45, scortato dagli incrociatori «Good Hope», «Drake», «Hawke», «Edgar»» e le torpediniere «Sylvia» e «Dore», al comando del vice-ammiraglio Sir Wihnot Fawkes. Mezz'ora più tardi, cioè alle 9.15 la flottiglia di Portsmouth agli ordini del comandante Brian H. F. Bartelot, usciva dal porto per andare incontro alla Squadra Reale. La flottiglia avvicinandosi alla Squadra Reale le fece un saluto di 21 colpi di cannone. Quindi si voltò e Flottiglia e Squadra Reale procedettero verso Spithead, dove, agli ordini del vice-ammiraglio Sir Arthur K. Wilson era schierata la «Home Fleet». Allorchè il «yacht» «Victoria and Albert» passò davanti all'«Home Fleet» questa, cominciando dalla nave «Revenge», sparò ventun colpi di cannone e i marinai di ogni nave successivamente lanciarono nell'aria i loro «urrà!».

Il «yacht» raggiunse Spit Buoy alle 10.45 e allora la flottiglia di Portsmouth si scostò, formandosi in catena e facendo le salve al «yacht» reale che passava fra la doppia fila di navi. Pochi minuti dopo il «Victoria and Albert» entrava nella bocca del porto e allora tutte le navi che vi si trovavano accanto inalberarono le bandiere e fecero le salve. Ai colpi delle navi fecero eco quelli dei cannoni del forte Blockhouse, i soldati della guarnigione presentarono le armi e la banda intuonò la marcia reale italiana. Erano le 12 quando il «yacht» gettò l'àncora lungo la gettata della stazione della Ferrovia del Sud.

L'incontro col principe di Galles.

Il principe di Galles in uniforme di vice-ammiraglio e accompagnato dalla principessa di Galles, era arrivato sulla gettata pochi minuti prima. Una squadra di marinai gettò rapidamente un ponte volante fra il molo e la nave e vi stese sopra un lungo tappeto rosso. Intanto le truppe schierate presentarono le armi e le musiche suonarono la marcia reale italiana. Il re e la regina attendevano in piedi sul cassero della nave. Appena il ponte fu gettato, il principe di Galles, l'ammiraglio Fisher, il maresciallo Evelyn Wood e Lord Kenyon salirono a bordo per presentare ai sovrani il benvenuto. Vittorio Emanuele mosse incontro al principe di Galles, e il re e il principe si abbracciarono cordialmente. Lo stendardo del principe di Galles, rosso con le tre grandi piume bianche, fu issato accanto alla bandiera reale italiana sull'antenna del «Victoria and Albert». A questo segnale da tutte le navi della flotta e dal forte Blockhouse, alla imboccatura del porto, si rinnovarono le salve mentre i marinai e la folla sul molo facevano formidabili urrà.

Ultimate le salve salirono a bordo tutti gli altri personaggi, per le presentazioni; poi tutti si ritirarono, eccetto il principe di Galles, l'àmmiraglio Fisher, il maresciallo Wood, l'ambasciatore Pansa, la signora Pansa, lord Kenyon e il visconte Churchill, che furono trattenuti a colazione dai sovrani.

Alle 12.45 i reali, i principi, il ministro Tittoni e i seguiti misero piede a terra. Sulla gettata li attendeva il nuovo mayor di Portsmouth, J. E. Pink, che lesse un indirizzo al re che gli rispose ringraziando con brevi parole in inglese. Il re passò poi in rivista i Cadetti navali del Collegio di Osborne e le Guardie d'onore. Dopo dieci minuti tutto il corteo montò sul treno che era lì pronto ad aspettarli. Al tocco il treno partì salutato un'altra volta dai cannoni delle navi e dei forti e dalla marcia reale suonata contemporaneamente da tutte le bande.

L'attesa a Windsor.

WINDSOR 18 (N).. Fino da stamane Windsor era animatissima. Edoardo VII e la regina Alessandra sono arrivati ieri sera da Sandringham ed hanno trovato tutto pronto per il ricevimento dei reali d'Italia. Anche il Corso è stato decorato con bandiere, festoni, arazzi, stemmi, ecc. Si temeva sulle prime che il corteo reale, lasciata la stazione entrasse direttamente nel Castello per Castle Hill, il che avrebbe impedito di vedere i sovrani. Invece è stato disposto che il corteo dovesse passare per High Street portandosi fino al termine del Long Walk. La stazione è stata tutta decorata con palme e fiori. Un lungo tappeto rosso va dalla piattaforma al salone reale, il cui soffitto di vetri è stato decorato con bandiere italiane ed inglesi. Le truppe furono allineate lungo il percorso verso le due e mezzo. Alle 3.20 circa arrivarono alla stazione re Edoardo e la regina Alessandra, il principe Cristiano, la principessa Vittoria insieme con la duchessa di Buccleuch e la contessa di Lytton destinate a fungere da dame di compagnia alla regina Elena.

L'arrivo a Windsor.

I reali coi principi di Galles, l'ambasciatore e l'ambasciatrice d'Italia, ed i seguiti viaggiarono da Portsmouth a Windsor sul treno-salon di Edoardo VII. Passarono dalla ferrovia South Western alla Great Western a Basingstone, procedendo quindi per Reading e Slough fino a Windsor dove arrivarono alle 3.30. All'entrare del treno in stazione la guardia d'onore del reggimento Coldstreams presentò le armi e la banda intuonò la marcia reale.

L'incontro dei reali d'Italia con quelli d'Inghilterra fu cordialissimo. I sovrani si baciarono ripetutamente. Quindi re Edoardo fece nel salone reale le presentazioni. Dopo di che il Mayor di Windsor con una deputazione del Consiglio presentò un indirizzo di benvenuto ai sovrani, cui Vittorio Emanuele III rispose brevemente. Passata in rivista la guardia, il corteo uscì e si formò in questo ordine:

Prima carrozza: re Edoardo e re Vittorio, il principe di Galles e il duca di Connaugt: seconda carrozza: la regina Alessandra, la regina Elena e la principessa di Galles. I seguiti in altre otto carrozze.

Il corteo uscito dalla stazione fece a passo il tratto di salita fino ad High Street quindi volse a destra per High Street e Park Street fino all'entrata del Parco. L'accoglienza fatta dalla popolazione di Windsor ai sovrani non poteva essere più festosa. Si udirono molti «Long live Italy!» e «Long live the Queen!» a cui si unirono qua e là dei «Viva l'Italia, Viva il re, Viva la regina!», lanciati sonoramente nell'aria dalla colonia italiana di «icecreamers» e «organ-grinders» che è abbastanza numerosa a Windsor. La regina ha fatto in tutti un'impressione favorevolissima; fra il popolo non se ne sentiva che fare gli elogi: «charming!» - «lovely!»

Il corteo entrò nel quadrangolo del castello per il cancello Giorgio IV, dove era pure montata una squadra d'onore con banda. Smontati, i sovrani furono ricevuti dagli altri membri della famiglia reale e dai grandi ufficiali dell'«household».

Mentre la guardia dei «Coldstreams» rimase sul quadrangolo dando un concerto, i sovrani vennero condotti agli appartamenti loro destinati per il magnifico scalone di marmo ove erano allineate da una parte all'altra le guardie d'onore.

Pranzo di famiglia.

Questa sera i reali pranzeranno con la famiglia di Edoardo VII nella Oak Room mentre tutte le persone del seguito saranno servite nelle sale da pranzo di Stato.

Il seguito dei reali d'Italia alloggia nel quadrangolo. Il principe e la principessa di Galles, durante il soggiorno dei reali, alloggeranno a Frogmore House.

Il tempo che era stato nebbioso durante tutta la mattinata andò poi oscurandosi sempre più e verso mezzogiorno cominciò a piovere. Nel pomeriggio però la pioggia cessò e cominciò a splendere il sole. Però la temperatura si mantenne freddissima.

Il ministro Tittoni in udienza.

WINDSOR 17 (N). Il re Edoardo ricevette il ministro degli esteri Tittoni in cordiale udienza. Nel colloquio ricordò con parole di viva simpatia le accoglienze avute in Roma e a Napoli nel suo ultimo viaggio in Italia.

Il saluto della stampa londinese.

LONDRA 18 (N). Tutti i giornali consacrano articoli alla visita dei sovrani d'Italia.

Il «Times» dice: «Il re, accompagnato dal suo ministro degli esteri, viene in Inghilterra nel momento in cui l'Italia ha consolidato la sua posizione in modo da rendere soddisfatti tutti i suoi cittadini e di fare non meno lieta l'Inghilterra, che potè, già in questo stesso anno, affermare nella persona del suo re e nel modo più manifesto i suoi calorosi sentimenti d'amicizia al tempo stesso per l'Italia unita e per la Repubblica francese».

Il «Daily Chronicle» dice: «Il popolo londinese rimpiangerà soltanto di avere così brevi occasioni di acclamare i sovrani d'Italia». Soggiunge che l'Inghilterra è amica costante dell'Italia, e dal canto suo l'Italia è alleata dell'Inghilterra, verso cui ha la maggiore simpatia. Nessun interesse inglese è in opposizione nè allo sviluppo, nè alle aspirazioni dell'Italia. E' anche nell'interesse dell'Italia che l'influenza dell'Inghilterra nel mondo e particolarmente nel Mediterraneo non subisca alcuna diminuzione. E' perciò un buon presagio che la Francia sia buona amica dell'Italia e dell'Inghilterra. Il «Daily Chronicle» termina esponendo l'opera del regno d'Italia dopo la sua costituzione. Constata che la nazione italiana tiene un posto eminente fra le grandi potenze. Nota che il suo spirito nazionale è vigorosamente sviluppato e che le sue finanze e la sua industria sono in progresso. Circa la regina, il «Daily Chronicle» dice: «In nessun paese una principessa montenegrina potrebbe aspettarsi più calorosa accoglienza che nella patria di Tennyson e di Gladstone».

Il veto dell'Austria contro Rampolla al Senato italiano.

ROMA 17 (N). Il senatore Paternò ha presentato un'interpellanza al ministro degli esteri per sapere se sia a sua conoscenza che il Governo austro-ungarico abbia pronunziato nell'ultima elezione del papa, l'esclusiva per uno dei membri del sacro collegio. In caso affermativo chiede se sieno corse trattative diplomatiche in proposito e quale parte vi abbia avuto l'Italia.

IL MINISTRO HARTEL e l'Università libera di Innsbruck.

VIENNA 17 (N). Persona intima del ministro Hartel assicura che questi ha espresso il fermo proposito di dimettersi da ministro appena sarà guarito. Perciò, a detta dell'amico del ministro, la soluzione della questione dell'università italiana sarà ritardata. In compenso si permetteranno nel frattempo i corsi dell'università libera italiana a Innsbruck.

Il processo Bettòlo contro Ferri.

ROMA 17 (N). (Continuazione vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

Avv. Lollini: Ieri l'on. Bettòlo disse che le 6000 lire per il direttore dell'amministrazione della Marina furono messe nel bilancio per regolarizzare una posizione. Secondo me fu un aumento non uno spostamento.

Bettòlo: L'ammiraglio Accinni percepiva da tempo 6000 lire; io non feci che regolarizzare.

L'avv. Lollini si dilunga quindi a parlare del «trust» siderurgico e della parte avutavi dal cognato di Bettòlo.

Bettòlo nega che il cognato fosse rappresentante ordinario della ditta Harvey; era solo interessato in qualche combinazione.

Avv. Lollini: Come spiega allora la lettera del 1. giugno in cui dichiarava menzognero che suo cognato avesse preso parte ad alcuni affari come intermediario?

Bettòlo: Il «Corriere mercantile» non diceva questo, solo asseriva che mio cognato aveva percepito un milione e mezzo di mediazione. Io, conoscendo l'onestà dello Sbertoli, smentì.

Avv. Drago: Perchè smentiva lei per suo cognato?

Bettòlo: Perchè indirettamente la accusa contro Sbertoli colpiva la mia riputazione.

ROMA 17 (N). Udienza pomeridiana. Cominciano le contestazioni dell'avv. Borciani.

Avv. Borciani: Conosce l'on. Bettòlo che il Zenoglio di Genova, Giudici, sindaco di Terni e lo Sbertoli giuocassero alla Borsa?

Bettòlo: Il Zenoglio so che rovinò un vistoso patrimonio in speculazioni; il Giudici lo conobbi molto tempo dopo l'epoca cui si accenna; lo Sbertoli lo ritengo incapace di losche speculazioni e perciò veritiero quando mi asserì che non aveva mai giuocato.

Avv. Borciani: Come si chiama il suo segretario particolare?

Bettòlo: Baccini.

Avv. Borciani: Sa che appena firmato il contratto per i 20 milioni con la Terni, il Baccini mandò al Zenoglio a Genova un telegramma con le precise parole: «firmato contratto?»

Bettòlo: Seppi ciò poco tempo fa. Ne richiesi spiegazioni a Baccini. Mi rispose ch'era cosa di poca importanza. Ne lo rimproverai e gli dichiarai che il suo modo d'agire era poco corretto.

Avv. Priario domanda a Bettòlo quando fu aperta la gara fra le industrie di Terni e le case inglesi e se ne ebbe conoscenza di tutto il contratto.

Bettòlo: Non ricordo l'epoca; ma vi son documenti. Conobbi il contratto recentemente a mezzo dell'avv. Carcassi.

Avv. Priario dice che l'avv. Pellegrini sconsigliò l'on. Bettòlo di querelare l'«Era nuova», ma non si impegnò a difenderlo, perchè i redattori di quel giornale sono suoi amici.

Bettòlo: L'avv. Pellegrini mi sconsigliò di muovere quella querela e si mise completamente a mia disposizione.

Il presidente prevedendo terminate le contestazioni, dice che ha fatto chiamare cinque testimoni presenti a Roma, per evitare perdita di tempo. Avverte però che la Parte Civile domandò di presentare 18 documenti.

Il P. M. chiede la lista dei documenti. Vedendo fra questi alcuni di carattere intimo, riservatissimi, si oppone all'esibizione.

Avv. Bonacci, premesso che non si sa come si regolerà il ministero attuale nella richiesta dei documenti Bettòlo, ritiene che sarebbe opportuno di rilasciarli per illuminare la giustizia. L'«Avanti!» ad esempio sostiene che l'on. Bettòlo fu mandato innanzi nella sua carriera militare, da affaristi e sostiene che fu preferito al Guevara, il quale, sdegnato, diede le dimissioni. Questi documenti ci dimostreranno che il Guevara non fu promosso perchè non compreso nel quadro d'avanzamento. Noi sappiamo che chi non è in questo quadro non può avere promozioni a scelta.

Il pubblico ministero, prevedendo la ripulsa della domanda dei documenti avanzata dal Tribunale per il decoro stesso del Tribunale chiede che non emetta alcuna ordinanza in proposito.

Il Tribunale, ritiratosi, decide che sia richiesta copia di tali documenti.

Si rinvia l'udienza a giovedì per cominciare l'audizione dei testimoni.

Un memoriale dei diurnisti governativi.

VIENNA 17 (B). Il congresso dei diurnisti governativi dell'impero per il quale sono venuti delegati da numerose città di tutta l'Austria, discusse stamane esaurientemente le condizioni degli impiegati ausiliari governativi ed espose i propri desideri e lagni in un memoriale che nel pomeriggio fu presentato al Parlamento ai singoli capi-partito con la preghiera di appoggiarlo. Le domande dei diurnisti concernono la questione del titolo, la soppressione della quarta classe dell'aggiunta di attività, i contributi per il soldo pigioni, la creazione di otto classi di servizio per anzianità, la questione dei permessi annuali, la rimunerazione per lavori eccezionali, ed i provvedimenti per la vecchiaia.

Una vittoria dei socialisti a Graz

GRAZ 17 (N). Oggi ebbero luogo le elezioni suppletorie per il 3.o corpo del consiglio di città. Su 4856 elettori se ne presentarono alle urne 2671. Riuscì la lista dei socialisti.

Anarchico espulso dall'Italia.

MILANO 17 (N). Oggi per ordine del ministero, quel presunto anarchico tedesco ing. Nacht, suddito austriaco, fu rilasciato ma espulso ed accompagnato al confine svizzero.

CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 17 (N). La Camera continua la discussione del disegno di legge per il contingente militare.

Segue un lungo e vivace dibattito sul regolamento: di tratto in tratto scoppiano brevi tumulti.

Filibustieri!

Come Tisza qualifica l'opposizione.

BUDAPEST 17 (N). Il «Budapesti Hirlap» dice che Tisza si è risolto a ricorrere ai mezzi più energici, giustificandosi col dire che coloro che inceppano i lavori parlamentari non sono più un partito di opposizione ma «filibustieri». Quindi secondo lo stesso giornale Tisza verso la fine della settimana farebbe una mossa tattica che non mancherebbe di produrre penosissima impressione.

I CAVALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO di UGO MELPIT

(Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

Quando Massimo fu uscito, Giovanni [illegible]ulx si lasciò cadere seduto su una [illegible]ona. Si morse le mani per soffocare i singulti:

— Un uomo simile deve sposare mia [illegible]! - esclamò e il suo volto divenne [illegible]volto e convulso; grosse lacrime [illegible]rigarono la faccia; la piena del dolore lungamente repressa, proruppe.

Il nostro giovane uscì dal tremendo colloquio con una nebbia dinanzi agli occhi e un ronzio confuso nel cervello. Non era nemmeno in grado di dare l'indirizzo al vetturino.

Montò in vettura e gli occorsero parecchi secondi prima di rialzarsi e di poter profferir una parola.

Finalmente disse al cocchiere che lo conducesse in via di Rivoli a casa del conte di Chenneviers.

Se anche lo volessimo, non potremmo tener dietro ai pensieri di Massimo, durante la strada da Confians a Parigi. Erano un guazzabuglio di rimorsi, di [illegible]imenti, di rimproveri; ogni tanto gli tornavano alla mente le offese sanguinose del barone, così chiare e precise come se riudisse la voce severa di lui.

Giunse a Parigi un po' più calmo, ma tuttavia molto arrabbiato con sè stesso per avere accondisceso a recitare quella parte umiliante.

Il domestico del falso visconte, appena lo vide gli disse che il duca de la Vedauville lo attendeva nel piccolo salotto da ricevere.

Fu una doccia fredda per il povero Massimo.

— Costui è il diavolo in persona!... - pensò. - Non avevamo fissato di trovarci in alcun luogo e indovina che io torno qui e mi aspetta per farmi sapere ancora una volta che io sono il suo schiavo.

Il duca gli andò incontro sorridendo:

— Immaginavo che sareste tornato subito a casa - gli disse.

— E perchè?...

— Perchè dovete avere bisogno di un po' di pace e di raccoglimento. Il barone è un uomo terribile, lo so bene.

— Più di quanto credete. Preferirei fare la fine del Meressier, piuttosto di trovarmi di nuovo a una simile scena. Egli mi ha detto tutte le ingiurie che un gentiluomo può rivolgere a un mascalzone che gli ha sputato in faccia.

— Pazienza, signor Trefort, pazienza. Si può subire, mi sembra, un affronto, quando dalla miseria, di punto in bianco, si passa agli agi ed ai godimenti della ricchezza. Poi il barone che in fondo è buono e generoso, cambierà parere a vostro riguardo. Dunque è tutto concluso?... Non mi dite niente?...

— E' concluso.

— In qual modo?... Siate meno laconico, alla buon'ora! Vi lasciate sempre dominare dagli scrupoli. Con gli scrupoli non si fa fortuna. D'altronde il peggio è fatto. Avete incominciato con le spine, adesso verranno le rose.

— La cerimonia delle nozze è fissata fra venti giorni, il tempo necessario per levare i documenti allo stato civile. Il barone vuole che io figuri ricco. Domani mi farà sborsare 600.000 lire.

— Lo vedete?!... L'impresa è già condotta a termine. Adesso i cavalieri della carità vi lascieranno tranquillo finchè non viene il vostro turno per la proposta di un altro affare. Avete tempo di studiare il nuovo ambiente, per essere dipoi molto utile alla nostra associazione...

Il duca s'interruppe:

— Ma il barone non sa dove abitate, e come può farvi pervenire la somma che vi ha destinata?... Domani mattina tornerete al vostro ufficio presso la società d'assicurazioni *La Vecchia Francia*. A proposito: ho saputo che il barone ha fatto chiedere informazioni di voi dal suo legale, che si è rivolto al direttore delle Assicurazioni. E' inutile vi dica che le informazioni sono state buonissime sotto tutti i rapporti. Preparatevi dunque a queste nozze che in breve saranno un fatto compiuto.

— Il barone desidera che io prenda un alloggio conveniente.

— Penserò io a tutto, state tranquillo. Cosicchè, a quello che io sento, domani sarete in grado di saldare i conti con l'associazione?

— Spero - rispose Massimo molto angustiato che già si facesse assegnamento su quel denaro tanto male acquistato.

— Benissimo. Arrivederci dunque a dimani. E state allegro...

Ciò detto il duca si congedò da Massimo, molto soddisfatto della completa riuscita del suo piano.

(*Continua*).

...stato di Guglielmo II.

POTSDAM 17 (B). Il bollettino pubblicato oggi dice: La guarigione della corda vocale sinistra continua regolarmente. Perciò non si pubblicheranno altri bollettini.

La separazione della chiesa dallo Stato in Francia e il papa

PARIGI 17 (N). L'«Echo de Paris» comunica che di questi giorni un deputato conservatore si è rivolto direttamente alla Curia, affinchè questa impartisse ai cattolici francesi delle norme per il loro comportamento di fronte alla questione circa la separaziona della chiesa dallo Stato, se si debba aprire alla Camera una discussione sulla questione oppure se si debba fare una contro-proposta. Il segretario di Stato Merry del Val non rispose direttamente, ma col tramite di una persona di fiducia che il papa non desidera nè una discussione nè una contro-proposta alla Camera.

Rivolta di arabi contro le autorità turche.

COSTANTINOPOLI 17 (B). Gli arabi del sangiaccato di Muncefik (vilajet di Assorah) si sono ribellati alle autorità. Si dice abbiano sconfitto le truppe turche. Il comandante militare chiese rinforzi.

Jaurès e il „dossier" Humbert.

PARIGI 17 (N). Molte personalità il cui nome figura nel «dossier» politico dell'«affaire» Humbert dichiarano di aver avuto soltanto relazioni superficiali con i truffatori. La grande Teresa conservava qualsiasi biglietto di visita le capitasse in mano.

Jaurès rise, allorchè venne a sapere che si accusava anche lui di aver accettato un invito a caccia dalla Humbert.

«In vita mia - disse - non ho mai preso in mano un fucile».

I funerali della pricipessa Elisabetta d'Assia. COBURGO 17 (B). Giovedì il cadavere della principessa Elisabetta di Assia sarà sepolto a Darmstadt. Domani il granduca di Assia, la duchessa Maria e la principessa ereditaria di Rumenia partono per Francoforte s. Meno, per attendervi la principessa Beatrice, che arriverà dall'Inghilterra. Proseguiranno poi per Darmstadt.

Quivi giungeranno giovedì il granduca di Assia, gli imperiali di Russia, il granduca Sergio con la consorte. Anche il principe Enrico di Prussia si reca a Darmstadt.

PIETROBURGO 17 (N). Il «Messaggero del Governo» scrive circa la morte della principessa Elisabetta d'Assia: Il 15 corr. la principessa si ammalò a Skierniewice accusando forti dolori di stomaco ed agli intestini. Verso sera la temperatura aumentò e subentrò una diminuzione dell'attività cardiaca.

Ad onta di tutte le cure la principessa spirò il 10 corr. alle 9.30 ant. E' prossima la pubblicazione del protocollo sulla malattia e sulla morte.

I funerali di Claudio Leigheb. GENOVA 17 (N). Nonostante la pioggia dirotta, i funerali di Claudio Leigheb riuscirono imponenti. Notato l'enorme numero di corone. Seguivano il feretro la moglie ed il figlio. Al cimitero di Staglieno parlarono Lopez per gli autori drammatici e Zampieri per gli artisti.

FINANZA E COMMERCIO.

Estrazioni.

VIENNA 17 (B). Biglietti del credito fondiario 1880, I emissione. La vincita principale di cor. 90.000 toccò al viglietto Serie 124 N. 70; cor. 4000 vince il viglietto Serie 266 N. 5; cor. 2000 ciascuno i viglietti Serie 1480 N. 90 e Serie 2099 N. 29.

Il reddito dell'esposizione mondiale di Parigi 1900.

PARIGI 17 (N). Ora si è chiuso il bilancio dell'esposizone mondiale del 1900, la quale diede un utile netto di 7 milioni di franchi.

CRONACA PER TELEGRAFO

Una nuova opera del maestro Samara.

MILANO 17 (N). Stasera al Lirico si ebbe la prima rappresentazione della nuova opera di Spiro Samara, «Storia d'amore», libretto di Paul Milliet. Il teatro aveva l'aspetto dei grandi avvenimenti artistici: folla elegante e intellettuale. Il dramma si svolge a Venezia e a Verona nel 1797, all' epoca dell' invasione napoleonica e della fine della Serenissima. Un gondoliere, dopo essersi fatto giurar fede dalla innamorata parte per respingere gli invasori. E' creduto morto e quando ritorna trova la sua fidanzata moglie di un altro.

Ed eccovi la cronaca della serata: due chiamate agli interpreti e all'autore; al secondo atto, interamente sinfonico e pregevole per l'elaborazione orchestrale, tre chiamate; all'ultimo atto, il più ricco di melodie, piacque il brano del baritono e il duetto fra tenore e soprano: due chiamate. Messa in scena splendida. Esecuzione complessivamente buona. Si distinsero il baritono Stracciari, il basso Tisci-Rubini, il soprano Ferrani e il tenore Cossira.

Rosada in carcere

ROMA 17 (N). Non fu ancora stabilito se il Rosada sarà tradotto a Roma o a Salerno. Del mistero della madre scomparsa si occupa il giudice Mastrocinque. Ieri sera la famiglia Paoloni, ove dimora la moglie di Giulio, quando i reporters si recarono a bussare alla loro porta, erano già a letto. Essi non sapevano nulla dell' avvenuta costituzione del Rosada. Anche l'avv. della signora Paoloni-Rosada, Gregoraci, giurò che non sapeva nulla di quanto il Rosada aveva fatto partendo da Salerno. Si narra che salutando la suocera l'avv. Giulio disse queste testuali parole: *«Verrà giorno in cui mi chiederete perdono di ogni accusa e di ogni sospetto.» E salutando la moglie le disse: «Sta tranquilla ti farò avere notizie. L'avvocato Gregoraci crede all'innocenza del Rosada, ma interrogato,* confermò a suo carico questa grave circostanza: Il Giulio ai primi di maggio preannunziò più volte ai Paoloni la prossima partenza di sua madre con tale Marzano. Finalmente, quando la signora Antonietta scomparve per sempre, annunziò che il Marzano, venuto a Roma, era ripartito con la madre! Ora è assicurato che il Marzano da vari anni non è venuto mai a Roma. Il Giulio evidentemente preparava alla scomparsa della madre i suoi intimi forse illudendosi che nessuno si sarebbe mai occupato di chiedere notizie della mamma.

FIRENZE 17 (N). Rosada riposò tutta la notte senza interrompere il suo sonno riparatore. Ai guardiani ripetè stamane di essere innocente. Al pasto l'avv. Rosada non fece lo schizzinoso, mangiando di buon appetito la sua scodella di riso e fagioli e inzuppandovi buona parte della sua razione di pane. Oggi il contegno del Rosada in carcere è più disinvolto. Disse di aver riposato bene e mostrò una calma meravigliosa. A chi gli faceva domande intorno alla madre, il Rosada non rispondeva quasi affatto, ripeteva le sue solite affermazioni di non saperne nulla. Preferiva discorrere piuttosto dei suoi romanzi che del delitto attribuitogli. La sua curiosità è di sapere che cosa si dica di lui. Stamane chiese ripetutamente di leggere i giornali, ma ciò non gli fu consentito. A chi gli domandò se fosse impaziente di essere tradotto a Roma, rispose: «Non troppo! certe impazienze non le capisco!» Narrò poi che circa dieci giorni fa si fece fornire un po' di cibo da un contadino del comune di Civitella Chiana, dicendogli ch'era un soldato seviziato, e gli mostrò un revolver e un pugnale coi quali si sarebbe ucciso piuttosto che lasciarsi acchiappare.

L'autorità giudiziaria ha spiccato mandato di cattura contro il Rosada per mancata obbedienza al mandato di comparizione intimatogli dal giudice istruttore di Salerno. Mancano indizi sufficienti per un'accusa di matricidio.

Appuntato che uccide una recluta.

PRAGA 17 (N). Il «Narodny Listy» reca che l'appuntato Lupek del 22.o battaglione dei cacciatori ferì con un colpo di baionetta la recluta Walter, perchè non era capace di fare un'esercizio. L'arma penetrata cinque centimetri nell'addome lese il fegato e causò la morte del povero giovanotto.

Una contessa russa impazzita in treno.

MOSCA 17 (N). La contessa Maria Dimitrievska, che col treno «express» si recava dalle sue tenute presso Riasan a Mosca, improvvisamente e con terrore dei suoi compagni di «coupè» fu presa da un assalto di mania religiosa. Incominciò a spogliarsi e a pregare ad alta voce, dicendo d'essere la Madonna. Giunta a Mosca la contessa fu chiusa in un sanatorio.

Un avventuriere che truffa 500 mila franchi.

COPENHAGEN 17 (N). Un avventuriere riuscì a farsi consegnare dalla Banca privata di Gotteborg mediante un falso chèque 20.000 sterline.

CRONACA LOCALE

LA NOSTRA REGIONE nel preventivo dello Stato pre 1894.

Come il telegrafo ci annunziò (v. «Piccolo della sera»), il Governo presentò alla Camera dei deputati, ieri riconvocata, la legge finanziaria e il conto preventivo dello Stato per l'anno 1904. Il testo della legge finanziaria, pervenutoci ieri stesso, ci permette di stabilire già fin d'ora il giudizio sulla parte fatta nel nuovo esercizio finanziario al nostro paese, - giudizio al quale la conoscenza delle singole parti del bilancio ordinario poco potrà mutare.

La legge finanziaria contiene in fatti l'elenco di tutte le spese straordinarie preventivate, ed è da tale elenco che deriva subito la conferma di quanto da parecchi anni andiamo scrivendo e i deputati nostri vanno ripetendo: la partecipazione assolutamente insufficiente della nostra regione alle risorse dell' erario dello Stato, - trattamento codesto, tanto meno giustificato in quanto sia inconciliabile con la parte data dalle nostre terre ai pubblici balzelli.

Indarno si cerca nel bilancio in presentazione anche lontani accenni a soluzione dei tanti progetti che sono reclamati da lungo tempo tanto nel campo economico, quanto in quello intellettuale. Per oggi ogni più ampio esame deve lasciare posto allo spoglio, magro davvero, di queste spese straordinarie preventivate; - a cui faremo seguire, nei prossimi giorni, lo spoglio particolareggiato dei preventivi d'ogni singolo ministero.

Il bilancio straordinario del

MINISTERO DEGLI INTERNI.

contiene le seguenti poste per le nostre province:

per l'arredamento interno del nuovo palazzo della Luogotenenza a Trieste (prima rata) . . . . . cor. 50.000;

contributo dello Stato per il passaggio a livello al chil. ferroviario 35,8-9 della Meridionale Nabresina-Cormons per la strada erariale di Piedimonte cor. 25.700;

contributo dello Stato per la costruzione della strada da Covra per Fiorini a Daila, nel distretto di Parenzo cor. 2000;

contributo dello Stato per la correzione della strada di concorrenza da Mossa a S. Martino nel tratto fra Cosana e S. Martino . . . . . cor. 4000;

acquisto di un rullo a vapore, di un carro per inaffiare le strade, di un frangi-carreggiata e di una macchina per le massicciate . . . . . cor. 33.000;

contributo dello Stato per la costruzione della strada Vercoglia, Krasno, Visnjerik, Dernovek nei distretti politici di Gorizia e Gradisca (I.a rata) . . cor. 3000;

contributo dello Stato per la strada da Molinut per Peternel a Ruziz nel distretto politico di Gradisca. . . . cor. 8000;

costruzione di un ponte in ferro sul torrente Lijak e correzione della strada relativa fra la Carniola e l'Italia nel distretto politico di Gorizia (I.a rata) cor. 25.000;

contributo dello Stato per la regolazione del torrente Versa nel distretto politico di Gradisca (I.a rata). . cor. 12.000;

per un ponte in ferro sull'Aussa a Cervignano in prosecuzione della strada erariale (II.a rata). . . . cor. 20.000;

contributo dello Stato per una strada da Kneza a Bacia di Modrea nel distretto polit. di Tolmino (II.a rata) cor. 16.000;

correzione della strada carintiana a Podsela nel distretto di Tolmino (III.a rata). . . . . cor. 11.600;

contributo dello Stato per la strada fra Barbana e Albona (V.a rata) cor. 30.000;

contributo dello Stato alla correzione della strada dell'Istria a Trieste (V.a rata). . . . . cor. 42.000;

contributo dello Stato per la costruzione della strada sul Lijak nel distretto politico di Gorizia (VI.a rata). . cor. 7000;

contributo dello Stato per la rete stradale fra i fiumi Isonzo e Iudri (VI.a rata) cor. 20.000;

contributo dello Stato per la strada nella valle della Branizza nei distretti di Gorizia e Cesiano (VII.a rata) cor. 16.000;

correzione della strada carintiana fra Caporetto e Ternovo nel distretto di Tolmino (VIII.a rata). . . . cor. 56.000;

messa in opera della strada della valle dell'Idria nei distretti politici di Tolmino e Longatico (XII.a rata) cor. 20.000;

per la regolazione dei fiumi Isonzo e Torre. . . . . cor. 20.000;

per la costruzione del nuovo palazzo della Luogotenenza di Trieste (VII rata) cor. 200.000;

CULTO ED ISTRUZIONE.

per la conservazione e i ristauri di monumenti antichi per opera della Commissione centrale viennese, nell'intera Regione . . . . . cor. 22.400;

dal fondo di religione per nuove costruzioni e ristauri . . . cor. 15.400;

per varii lavori ed acquisti nei ginnasi della Regione . . . . . cor. 6897;

idem, nelle scuole popolari dello Stato cor. 3780;

per il promovimento dell'istruzione scolastica popolare . . . . . cor. 6000;

contributi per scuole popolari e civiche cor. 2698;

MINISTERO DEL COMMERCIO.

per un nuovo bacino nel porto di Grado (I.a rata) . . . . . cor. 6000;

per due boe d'approdo a Traghetto nel canale dell'Arsa (I.a rata) . cor. 5000;

per una diga di protezione a Parenzo (II.a rata) . . . . . cor. 17.000;

per il canale navigabile Grado-Belvedere (III.a rata) . . . . . cor. 23.000;

per il canale navigabile Monfalcone-Porto Rosega (III.a rata) . cor. 40.000;

per il prolungamento della diga occidentale di Muggia (IV.a rata) cor. 13.000;

per l'adattamento della diga meridionale a Fasana (resto) . . . cor. 6000;

per l'ampliamento del porto di Laurana (VI.a rata) . . . . . cor. 14.000;

per nuove colonne d'approdo cor. 1000;

per segnali a secche . . . cor. 2000;

per santorino. . . . . cor. 5000;

per lavori al lazzaretto di S. Bartolomeo (bagni) . . . . . cor. 10.000;

per le sovvenzioni alla marina mercantile. . . . . cor. 1.700.000;

per provvedere i più importanti Capitanati di porto di natanti per ragioni di servizio e per la sorveglianza della pesca. . . . . cor. 20.000;

per i lavori portuali a Trieste (dal vecchio progetto di cor. 12.000.000) IV.a rata. . . . . cor. 1.000.000;

per l'acquisto di un sesto euraporto (I.a rata) . . . . . cor. 35.000;

per acquisti di apparati per i palombari. . . . . cor. 2000;

per l'ampliamento dei Magazzini generali . . . . . cor. 400.000;

AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA.

per la costruzione del palazzo di giustizia a Trieste (IV.a rata) . cor. 10.000;

SOVVENZIONI.

per il servizio sudafricano del Lloyd (oltre alle sovv. ordinarie . cor. 800.000;

antecipazioni al 4%: per la ferrovia Gorizia-Aidussina . . . . cor. 88.200;

per la ferrovia Monfalcone-Cervignano. . . . . cor. 102.800;

per la ferrovia Trieste-Parenzo, come antecipazione di garanzia e deficienza d'esercizio. . . . . cor. 537.300;

per lo sviluppo del traffico marittimo . . . . . cor. 360.000.

La Delegazione municipale per il nuovo porto a S. Andrea.

La Delegazione municipale ha deliberato di inviare alla presidenza del Consiglio industriale, che si raduna a Vienna, il seguente telegramma: «La Delegazione municipale di Trieste, riaffermando i precedenti ripetuti voti del Consiglio municipale e della Camera di commercio esprime il desiderio vivissimo anche a codesta Presidenza, perchè nella discussione intorno alle opere portuali, voglia con previdente riguardo alla prossima necessità di avere come naturale completamento della seconda congiunzione ferroviaria un porto corrispondente ai nuovi, aumentati bisogni commerciali di Trieste e dello Stato, appoggiare col suo voto, a preferenza d'ogni altro, il progetto del porto a Sant'Andrea, ritenuto dalle corporazioni cittadine quello che meglio e più sollecitamente risolve la vitalissima e urgente quistione portuaria». Firmato: Sandrinelli, podestà.

Il congresso della Società Politica Istriana.

Apprendiamo che il congresso generale ordinario della Società Politica Istriana che doveva tenersi nel settembre scorso a Parenzo e fu poi varie volte differito, ultimamente in causa della sessione dietale, è fissato in forma definitiva per domenica 29 novembre in corso.

Il congresso avrà lo stesso ordine di trattazione a suo tempo stabilito. Vi sarà fatta anche una relazione sull'attività dei deputati italiani al Parlamento di Vienna, oratore l'on. Polesini.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Andrea Bartoli, decesso a Rovigno, dal dott. Camillo Depiera, cor. 20; dalla sig.a Leni Fragiacomo, cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto signor Leopoldo Bernheimer, dai signori dott. Moisè Luzzatto e consorte, cor. 20.

Per onorare la memoria della compianta signora Maria ved. Bratos dalla famiglia Orazio cor. 10.

Per onorare la memoria della compianta contessa Marianna ved. Marcovich de Antivari dal dott. Pietro Rozzo cor. 10.

Per la riforma dell'imposta sugli edifizi. All'inchiesta convocata dal Ministero delle finanze in Vienna, per studiare le basi e le modalità di una riforma dell'imposta sugli edifizi, partecipa anche il comm. Ricchetti, quale presidente della Società dei proprietari di stabili in Trieste, Presentemente è convocato un primo gruppo di esperti, che resteranno adunati sino al 21 corr.

Alla Minerva che ha inaugurato sabato il suo nuovo anno accademico, s'aprirà venerdì 20 corr. a ore 8 precise il ciclo delle conferenze su «Città e Regioni d'Italia». Sarà primo oratore Alfredo Niceforo, che parlerà della Sicilia. Il successo riportato dal nostro egregio collaboratore colle sue conferenze al Politeama, assicura alla serata della Minerva il più ampio interessamento.

Università del popolo. Questa sera alle 8.15, nella sala della Borsa, il prof. Luigi Morteani terrà la sua quinta lezione sul tema «Impero e suo sviluppo». La lezione si svolgerà sui seguenti punti: L'impero germanico e l'Italia sotto Enrico VI e Federico II - La monarchia universale di Innocenzo III - I comuni - Le prime signorie - Decadenza dell'impero germanico e del papato dopo la lotta cogli Hohenstaufen.

Il Lloyd per l'Africa orientale. Il Consiglio d'amministrazione del Lloyd ha deliberato d'aumentare i viaggi per l'Africa orientale, che finora erano bimestrali, e saranno d'ora in poi mensili, in modo che il 26 di ogni mese partirà un piroscafo da Trieste per Durban toccando Brindisi, Porto Said, Suez, Aden, Mombassa, Zanzibar, Delagoa Bay e Durban.

Inoltre ha deciso di accelerare il viaggio, aumentando la velocità dei battelli a 12 miglia e mezzo. Quest'aumentata velocità abbrevierà il viaggio di tre giorni sì nell'andata che nel ritorno.

A questa linea sono adibiti, come si sa, i piroscafi «Africa», «Cleopatra» e il prossimo febbraio entrerà in navigazione pure il «Körber» che, da poco varato, si sta allestendo nell'arsenale del Lloyd.

Col rendere mensile la linea per l'Africa orientale, il Lloyd ha inteso di favorire l'esportazione dal nostro porto per quegli articoli in ispecie, che già sinora furono apprezzati in quelle lontane regioni. Gli articoli che finora sono stati esportati e che hanno trovato buona accoglienza sui mercati dell'Africa orientale, sono farina, zucchero, patate, birra, vino, conserve alimentari, vestiti fatti, calzature, mobili in legno e ferro, vetrami, terraglie e stoviglie in ferro smaltato, fiammiferi, cemento, chiodi di ferro, carta, cotonerie, ferramenta, macchine ecc. Ora da rapporti pervenuti da colà si apprende che tutti questi generi sono molto ricercati e tengono testa alla concorrenza germanica e inglese.

Inoltre con l'aver resa mensile la partenza con piroscafi celeri da Trieste per Durban, i passeggeri affluiranno in numero certamente maggiore di quello che non sia stato finora, tenuto anche conto della buona fama che i piroscafi lloydiani godono tanto presso gli inglesi quanto presso i tedeschi.

Nel viaggio di ritorno questi piroscafi toccheranno un nuovo scalo e precisamente il porto di Tanga, possedimento germanico dell'Africa australe.

Decessi. E' stata appresa con generale rincrescimento la notizia della morte del signor Leopoldo Bernheimer, persona generalmente stimata, che fu a capo di una importante casa bancaria della nostra città e che occupava tuttora importanti uffici. Ai congiunti sentite condoglianze.

— Apprendiamo con rincrescimento la notizia della morte della signora Maria ved. Bratos, madre dell'on. Michele Bratos, gerente della Tipografia della Società dei tipografi, e consigliere municipale.

Ai figli e agli altri congiunti condoglianze sincere.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Leopoldo Bernheimer, dai signori: comm. Adolfo de Frigyessy cor. 20, Ernesto Nauen e consorte cor. 30, dott. Oblath cor. 10, Riccardo Nauen e consorte cor. 30, avv. Giuseppe e Alice Luzzatto cor. 30, cav. Filippo Artelli cor. 30, Carlo ed Emilia Arnstein cor. 60, Giuseppe Menz cor. 15, Rosalia Venezian cor. 15, Angelo Luzzatto cor. 25, dott. Marina cor. 20, tutti a favore della Società della Poliambulanza e Guardia medica; barone R. Currò lire 50, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; Edvige Kohn-Luzzatto cor. 15 a favore degli Amici dell'infanzia; Gius. A. Goldschmid e consorte, cor. 50 a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale; ing. Giovanni e Bianca Pavia, cor. 30, a favore dell'Albertinum; Carlo Guttmann cor. 20, a favore del Refettorio della Previdenza; Mary Laudi cor. 40, a favore degli scaldatoi della «Previdenza»; dott. Giuseppe Manzutto cor. 10 a favore del fondo infangibile dell'Associazione medica; Saul D. Modiano cor. 25, a favore della Fraternita di Misericordia; Emma de Eisner-Errera, cor. 20, a favore della Beneficenza israelitica; dalla Direzione della Filiale della Banca Union, corone 50 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dalla Compagnia di Assicurazioni grandine e di riassicurazioni «Meridionale», cor. 100 a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 100 a favore della Poliambulanza.

Per onorare la memoria della contessa Marianna Marcovich de Antivari da Christo C. Boiaro cor. 20 a favore dell'«Igea».

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Salom, dai signori Mario e Giustina Jona, cor. 20 a favore della Fraternita israelitica di m. a.; dal signor J. di M. Servadio di Venezia, cor. 10 a favore della Fraternita di Misericordia.

Per onorare la memoria del signor S. A. Loria, dal signor Alfredo de Daninos cor. 50 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— L'elargizione registrata ieri, per onorare la memoria del signor Leopoldo Bernheimer, era del signor Achille Costantini e non del dott. Costantini come per errore fu stampato.

— Alla Previdenza pervennero dalla famiglia de Luyk cor. 10 per onorare la memoria della signora Giuseppina ved. Schefezuk nata Zanoner. Visitando il Refettorio i signori Nicolò e Alessandro elargirono cor. 4.

— Per onorare la memoria del signor Leopoldo Bernheimer elargirono: i signori Giovanni e Costantino Ant. di Demetrio cor. 50 alla Comunità israelitica; il comm. Giacomo Fano cor. 30 al fondo «Margherita di Savoia», dell'Associazione ital. di beneficenza; i signori Gustavo ed Evelina Morpurgo cor. 25, dott. Eugenio Morpurgo e consorte cor. 20, Alberto Tedeschi, contabile della ditta I. Brettauer cor. 20, cav. Giuseppe Vivante cor. 20, alla Guardia medica.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova dell'operaio C. Martina ci pervennero da N. N., cor. 0.70 per un collettivo non accettato.

L'acqua di Trieste e i bisogni della provincia. In una corrispondenza da Rovigno, pubblicata nel «Piccolo» di lunedì era detto «che per la poca quantità d'acqua disponibile alle sorgenti non è possibile in questi momenti che mediante la ferrovia possano essere forniti, nè Comuni nè privati», la Direzione della Società d'Acquedotto Aurisina ci interessa di rilevare che per quanto quella notizia possa riferirsi alle sorgenti d'Aurisina, da parte del Comune di Rovigno non pervenne nè direttamente nè indirettamente negli ultimi tempi domanda alcuna per acqua. Solo il Comando di Marina addì 2 corr. si diresse alla direzione con simile domanda per l'eventuale approvigionamento della città di Pola, al chè addì 4 corr. fu risposto che essendo disponibile alle sorgenti una grandissima quantità di acqua senza confronto superiore ai presenti consumi della città di Trieste, essa salvo casi impreveduti sarebbe in grado di fornire qualsiasi quantitativo d'acqua che venisse richiesto per essere trasportato a Pola. Quindi - conchiude la direzione se anche il Comune di Rovigno volesse dell'acqua la sottoscritta sarebbe lietissima di poter corrispondere a questo desiderio.

Una passeggiata operaia. Abbiamo riferito nel numero di lunedì, sotto questo titolo, di un comizio di braccianti che doveva tenersi domenica ed andò deserto per l'assenza dei convocatori.

Siamo ora interessati a rilevare che i convocatori si trovarono nell'impossibilità materiale d'intervenire all'adunanza perchè il signor Francesco Mekinda, che doveva fungere da oratore, e il signor Pietro Duiz, vicepresidente della Società convocatrice, furono trattenuti quasi l'intera giornata alla direzione di polizia, a disposizione del direttore.

Posti d'insegnante in concorso. E' aperto il concorso al posto di maestro superiore di prima categoria presso la scuola popolare femminile di quattro classi con lingua d'insegnamento italiana a Parenzo.

Inoltre è aperto il concorso ai posti seguenti: di sottomaestro provvisorio - posto sistematizzato - nella scuola popolare maschile di sei classi a Borgo S. Martino di Pola; di sottomaestra provvisoria - posto sistematizzato - nella scuola popolare femminile di cinque classi in Borgo S. Martino di Pola; di maestro superiore di seconda categoria nella scuola popolare promiscua di due classi a Canfanaro; di maestro superiore di terza categoria nella scuola popolare promiscua di una classe a Pomer.

Istanze entro quattro settimane, per il primo posto al Consiglio scolastico distr. di Parenzo, per gli altri al Consiglio scol. distrettuale di Pola.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dall'8 al 14 corr. il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 46, contro 33 nella corrispondente settimana del 1902;

espulsi morti, compresi gli aborti: 9 mentre furono 10 nella settimana stessa del 1902;

nati vivi: 111, cioè 54 maschi e 57 femmine; dei quali 16 illegittimi; contro 104 nel periodo corrispondente del 1902;

morti: 66, cioè 38 maschi e 28 femmine, contro 59 nella corrispondente settimana del 1902.

Dei 66 decessi di questa settimana 10 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 1 da morbillo; 1 da pertosse; 1 da difterite; 3 da carcinomi; 2 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 4 da bronchite acuta; 4 da pneumonite; 3 da affezioni dello stomaco eccettuato il carcinoma; 1 da cirrosi del fegato; 4 da debolezza congenita; 2 da marasmo senile; 19 da altre malattie; 5 da cause accidentali ed 1 da suicidio.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro rinvenuto in via Stadion dalla signorina Paola B. - Un collier di pelo rinvenuto al Politeama Rossetti - Un libro pupillare rinvenuto in via delle Beccherie dalla guardia municipale N. 11 - Una chiave da magazzino rinvenuta sulla via. - Un mazzo da quattro chiavi rinvenuto da un ragazzo in via Barriera vecchia.

Berretta rubata e scomparsa. Antonio Luis, d'anni 13, abitante in androna delle Pancogole 2, l'altra sera, mentre si trovava presso il banco di una rivenditrice di «nussoli» in via di Crosada, fu avvicinato da uno sconosciuto, che gli tolse il berretto e si allontanò. Il Luis invitò lo sconosciuto, che era, o si fingeva ubriaco, a restituirgli il berretto ma l'individuo per tutta risposta gli somministrò un paio di ceffoni. Il ragazzo chiamò una guardia che arrestò il ladro. Lo sconosciuto era Felice T., di 35 anni, facchino, abitante in via dell'Istria 4. Non fu trovato in possesso del berretto, ma nondimeno fu condotto in via Tigor dove fu riconosciuto per un vecchio frequentatore di quella casa.

Una giovinetta fuggita. Nel nostro numero del 21 ottobre pp. fu narrata con questo titolo la fuga di Francesca S. dalla casa paterna di Rovigno e l'accusa di ratto presentata in relazione alla Polizia contro Giovanni Casseler, ex dirigente dell'Ufficio daziario di Rovigno, che anche fu arrestato nella nostra città. Ora il Tribunale circolare di Rovigno ha pubblicato conchiuso di sentenza al confronto del Casseler che nel frattempo era stato messo in libertà.

Durante il lavoro. Ieri mattina alle 9, il macchinista Pietro Zennaro, d'anni 51, abitante in via Settefontane N. 1, mentre lavorava essendogli caduto un pezzo di ferro sulla mano sinistra, riportò una ferita lacero-contusa.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Lesioni accidentali. Il bracciante Carlo Comicich, di 15 anni, abitante in via del Muraglione N. 1, riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa alla mano destra.

— Il bracciante di 17 anni, Francesco Babuder, dimorante al N. 282 di Scorcola, riportò per accidente alcune contusioni alla mano destra.

— La cuoca Antonia Volcina, d'anni 28, abitante in via Stadion N. 24, riportò ieri accidentalmente una ferita lacero-contusa all'occipite.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Caduto da una scala. Pasquale Ortolani, di 45 anni, installatore di gas, abitante in via di Torre bianca 14, ieri, verso le 3 pom., mentre installava un tubo in un magazzino in via della Galleria, cadde dalla scala sulla quale si trovava a circa quattro metri d'altezza andando a cadere sullo sportello di una finestra in modo da riportare alcune gravi contusioni.

Alla Guardia medica fu constatato che l'Ortolani aveva riportato la frattura della nona costola nonchè altre gravi contusioni al torace e lesioni alla pleura. Fu accompagnato all'ospedale dove fu accolto nel quarto riparto.

Altra caduta. Ierlaltro l'agricoltore Giovanni Benvegnù, di 73 anni, abitante a Seghetto, presso Umago, riportò cadendo la lussazione del braccio destro. Ieri il Benvegnù fu accompagnato a Trieste in questo ospedale e accolto nel quarto riparto.

Malore improvviso. Ieri sera verso le 5, il bracciante Eugenio Tracarossi, di 27 anni, abitante in via San Michele 18, mentre passava per la via del Coroneo, fu colpito da improvviso malore. Alcuni passanti lo soccorsero in attesa del dottore della Guardia medica, che, accorso poco dopo, prestò al sofferente le cure più urgenti e poi lo fece condurre all'ospedale.

Corrispondenza aperta. *Assiduo lettore.* Non si possono legittimare che i figli propri; ma (se corrispondono le premesse di legge per le quali confronti il codice civile negli articoli sull'adozione) potrà dare il suo nome a quel bambino adottandolo. — *Suddito estero.* La sudditanza austriaca è una concessione che l'autorità politica può dare o rifiutare senza motivi. — *Victor.* Il Governo inglese, conservatore, accetta con qualche temperamento, il programma di Chamberlain che vuole imporre dazii sulle merci provenienti dall'estero per favorire quelle delle colonie; contro Chamberlain stanno il partito liberale e le classi operaie. — *Circe.* Dopo la sesta ginnasiale, chi vuol dedicarsi alla farmacia fa tre anni di pratica e quindi entra all'università. — *Assiduo.* Il domicilio coatto non esiste in Austria. — *Alice.* Per diventar maestre fröbeliane si segue, dopo terminate le scuole cittadine, un corso speciale. Potrà avere informazioni più precise dalla direzione del civico Liceo femminile. — *Ines.* Il piroscafo «Tirolo» arriverà qui venerdì prossimo. — *Tolomina.* La via più breve per recarsi a Plezzo (Flitsch) è la ferrovia fino a Gorizia e quindi carrozza o vettura postale. La posta da Gorizia a Plezzo impiega circa 9 ore.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.1, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 758.7. Oggi: alta marea 8.36 ant. e 9.33 pom. - Bassa marea 2.49 ant. e 2.59 pom.

Ogni giorno una. Divinatore del pensiero.

— Sì, gentile e simpatica signorina, ho la certezza di aver letto nel suo pensiero.

— Non credo, perchè se avesse letto... se ne sarebbe andato da mezz'ora...

Teatri e Concerti

Verdi. «La castellana» di Alfredo Capus, ovvero «La romanza di una giovane povera», commedia in quattro atti con castello antico, personaggi e dialogo come sopra, e nobili cuori disseminati qua e là per la scena.

«C'est du Feuillet» scrissero i giornali parigini quando la «Chatelaine» fu rappresentata per la prima volta. E credevano, a quanto sembra, di fare un elogio al Capus, del quale salutavano con festa la evoluzione verso il campo romantico, cui era passato con armi e bagaglio, dritto, dritto dal teatro realista, anzi dal teatro ironico e quasi piccante nel quale egli aveva fatto esperimenti più o meno completamente riusciti, ma tutti avvivati da un simpatico bagliore d'arguzia. Ebbene, noi siamo convinti che Alfredo Capus dev'essere il primo, in cuor suo, a non prendere sul serio questa sua «Castellana» scritta evidentemente con nessuna sincerità d'arte ma soltanto per secondare la moda della Parigi ultimo figurino, la quale, ora, dopo tanti bagni d'assenzio, sente il bisogno di tuffarsi a capofitto nel mare della più papaverica ingenuità, tanto perchè, per amor di reazione, trionfi la commedia da «serata rosa» alla quale possano assistere le giovanette. Ma se Alfredo Capus potesse

COMUNICATO *)

Dichiaro d'aver esperimentato in forme reumatiche croniche ed acute il Liquore Godina e di averne quasi sempre ottenuto ottimi risultati.

Venezia, 12 novembre 1903.

Cav. Uff. Dott. Guido Vivante
Medico della Casa Reale
Santa Maria del Giglio, palazzo Swift

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. MASS. BRILLANT
medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere
Dentiere... Corone, Bridge-Works, Cure speci...
Via S. Antonio 9, p. II

Il Dott. RODOLFO FUCH...
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. ...
(ex Posta vecchia N. 14.)

„The Gresham"
COMPAGNIA D'ASSICURAZIONI SULLA VITA
sotto il controllo degli I. R. Governo Austriaco ed Inglese
La cauzione della Compagnia depositata all'i. r. Cassa dello Stato in Vienna a garanzia degli assicurati in Austria, montava al 31 Dicembre dello scorso anno a Corone 23,902,238.10.
Prospetti e nuove tariffe fornisce gratis e franco.
L'Agenzia Generale in Trieste
Piazza della Borsa 7.
La Società entrerà volentieri ed a buone condizioni in relazioni con persone adatte all'acquisizione di affari.

VINI genuini istriani e dalmati per uso di famiglia, deposito pure all'i. ... gana per spedizioni ...
sito. E. JURCEV la Acquedotto

Alberi fruttiferi ed ornamentali
CONCIMI ARTIFICIALI
per tutte le coltivazioni
COGNAC di propria distillazione ...
1 Bottiglia Cor. 5, 1/2 Bottiglia Cor. 3
Casa Agricola Huber & C. Via Madonnina ... Trieste

Campionario franco
in tutto il mondo
Scrivere alla GRANDE CASA di ...
Oettinger & C.° Zurigo
Fornitrice della Casa di ...
la Regina Madre Margherita di ...
Solamente le più alte Novità in Stoffe di
Lana, Velluto, Seta, Mohairs ...
Stoffe per Signore e Signori

GRANDE EMPORIO
SCOPE, SPAZZOLE, CE...
ecc. ecc.
nel nuovo negozio di
SIMONE ISSMAN...
Via Posta, accanto alla Farmacia ...
e deposito Via Posta 4, ingresso Via ...

Acquisti di oggetti ...
a prezzi veramente modera...
si possono fare nel
NEGOZIO OREFICE...
ISIDORO MERSCHE...
Via Barriera vecchia ...
Si assumono pure riparaz...
Scambio di oggetti prez...

POLVERI
VICHY e MONTECATI...
ARTIFICIALI
RINOMATISSIME
Una dose da litro 5 ce...
oltre le spese post...
C. Duprè & C. Bologna
GRAND PRIX; PARIGI-LONDRA-...
Deposito a Trieste:
MARIO LANG (farmacia Serr...

Chi acquista
SOPRASCARPE DI ...
ORIGINALI AMERICANE
le migliori marche del ...
nella
Calzoleria M...
CORSO 27.
potrà anche farle riparare ...
NELLO STESSO NEGO...

Photo Material...
TRIESTE
Piazza della Borsa 7 - Tel...
Grande Deposito di tutto ...
SPECIALITÀ KO...
quali:
Apparecchi, Films, L...
Carte sensibili ...
Tutto a prezzi originali di fab...

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova 5 e Via S. Nicolò 6 (edificio ...)
Accoglie qualunque importo di danaro ... piccolo risparmio rilasciando Libretti ... samento e abbuonando l'annuo interesse del 3% che viene capitalizzato semestralmente.
Restituisce il denaro versato
sino C. 1000 senza preavviso
da » 1000-3000 con 1 giorno di preavviso
» » 3000-5000 » 3 giorni » »
» » 5000-10000 » 5 » » »
Accetta versamenti di denaro in Conto corrente con prelevazione verso preavviso fino a 30 giorni, al 3% d'interesse.
Ad interesse anticipato
3 1/2% da 1 a 3 mesi di preavviso
3 3/4% » 3 » 6 » »
Accetta versamenti in Bancogiro con prelevazioni a vista verso chèques, 2 1/2%.
Per versamenti di denaro rilevanti, condizioni da convenirsi.
Anticipa danari per epoche da 15 a 90 giorni
a) sopra carte di pubblico credito:
6% annuo per importi inferiori a C. 200
5 1/2% » » » da Cor. 200 a 2000
interessi da convenirsi per importi maggiori.
b) sopra monete, oggetti d'oro e d'argento e preziosi:
6% annuo più 1/2% di provv. trimestr.
Acquista per conto di terzi effetti pubblici accordando il rimborso a rate mensili alle più miti condizioni.
Trieste, Aprile 1902.

…se, per inconcessa ipotesi, uno dei …lanti «entrefilets» dialogati, met… in burletta questa «Chatelaine», ne …ero fuori certamente degli epi… deliziosi! Tanto questa com… ha le attitudini e i requisiti per …presa in burletta; e tanto è mara… che per tre atti una parte di pub… abbia potuto prenderla sul serio …, e abbia potuto applaudire e non … accorto, prima dell'ultima scena, …commedia era un decotto di malva … attraverso lo staccio delle vec… romanticherie feuilletiane e ohne-

…medie per giovanette? Sarà be… Ma, del resto, povere giovanet… fin dei conti che cosa v'hanno fatto …le? Date loro i «Paggi Fernandi» …Diane d'Alteno» del Giacosa, piut… ma risparmiate a quelle buone ra… le «castellane» moderne, che si …orano e fanno innamorare a tam… battente e che non appena abbiano …o di vendere un castello che vale … franchi trovino subito un nobile … che ne offra 300.000! In questa …lana» tutto avviene provviden…ente. E' una commedia rosea. La …enista è una moglie tradita che sta …vorziare dal marito che l'ha tratta …rovina; ma questa che per altre sa… stata una disgrazia per lei è una … Il compratore del castello si in… di lei. Che volete di meglio? E … paura che le cose vadano male. …rito vorrebbe opporsi al divorzio e …rsi seco il bambino; ma siccome … attore sentenzia che queste sono … romanzi d'appendice e dopo es… rifiutato di battersi gli scaraventa … un diluvio d'insolenze, egli se … rinunziando a ogni proposito di …ta.

…pubblico si attende che il pover'uo… rovinato com'è, si tiri un colpo di …lla, e già le signorine si prepa… dare un sobbalzo dinanzi al solito … di dietro scena, ma il «pum»! …iene. Invece si apprende che il si… uscito poco prima, aveva doman… prestito di centomila franchi.... per le sigarette...!) Il prim'attore «Gliele mandiamo eh?» E così la …dia finisce.

…rea Jossan», il «nobile cuore» della …edia, è veramente un uomo esem…; appena entra in iscena si capisce … cose andranno per il meglio; tanto …nanzi a questa «Castellana» si po… benissimo adottare il sistema di vecchio abbonato d'altri tempi che, … vedeva sulla scena due giovani …orati si metteva tranquillamente a …re, dopo aver detto al vicino di …: «Quando si sposano, sveglia… E faceva così la più eloquente cri… al «convenzionale» eretto a sistema; …nzionale che qui, nella «Castella… nel più disgustante suo trionfo, …tti gli episodi, in tutti i discorsi, in i personaggi, che non sono figure addirittura maschere della vecchia …edia romantica.

…recitazione fu buona ma impron… evidentemente, a poca sincerità. E …onde come avrebbe potuto essere …enti? Di ammirevole non ci fu… che gli abbigliamenti di Tina di Lo…, di gusto squisitissimo. …sta sera, a richiesta.... di nessuno …astellana» si replica!!

*

…arrivato ieri, fra noi, il chiarissimo … Butti, il quale viene a mettere in … la sua nuova commedia brillante: …colo», che il nostro pubblico sarà …ato a giudicare per il primo. Le … sono incominciate sotto la direzio… dell'egregio autore, e la commedia sa…citata lunedì 23 corrente.

…ice. Le gradinate e la galleria erano … affollate, nelle poltrone il pubblico … scarso. Oggi alle 4 pom. rappre…ione dedicata ai fanciulli, col «Giro …ondo». …erdì prima della operetta «Capitan …ssa». …a prossima settimana beneficiata …ulfo Berardi.

…ncerto Caser. Venerdì 20 corr., alle … pom., al Teatro C. Goldoni, si darà …nnunziato concerto organizzato e di…etto dal maestro Luciano Caser, con la …zione delle sign.e Gisella Tede… (violino) e Maria Kunad (piano), del …tro O. Taverna, e d'un coro di sedici …ne e signori. Nel programma fi… il «Requiem» scritto dal maestro … omaggio ai soldati periti nel di… di Beano.

Spettacoli d'oggi.

…O VERDI - Compagnia drammatica Tina …nzo-Flavio Andò. Ore 8.15 (Turno Pari). …astellana», commedia in 4 atti di A. …

…EAMA ROSSETTI - Riposo.

…O FENICE Compagnia d'operette Ma…-Palombi. Ore 4 . «Il giro del mondo … giorni», in 4 atti e 14 quadri.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

…ollo del cornicione in via del Pozzo bianco.

…ina tragica! Fulminea, una nube …re dileguava al vento, mentre un …sso di calcinacci e mattoni, dall'al… di quindici metri si abbatteva su …eaturine allora affacciantesi alla … strilolava: si chiamavano Olga … e Ida Perini. Un altro bimbo, …to Rotheneisler, che allora usciva … botteguccia con uno zuccherino …mente stretto nella mano, rima… gravemente al capo.

…essione di raccapriccio suscitata …zia dolorosa deve essere ancora …lla memoria dei lettori. Per chi …, diremo che la disgrazia svol… mattina del 23 giugno scorso, … Pozzo bianco, causa la caduta … di cornicione della casa di … della signora Mandich.

…istrato civico ordinò la demoli… cornicione intero; l'autorità giu… ordinò la perizia, la polizia as… rilievi. Si chiamò a responsabilità …mastro muratore Carlo Mosettig fu … d'anni 47 da Trieste, il quale ieri …ve innanzi il tribunale. Ecco come … accusa.

…rondaia di casa Mandich era, per il …tempo, marcia e bisognava sosti… con una nuova. Com'è noto, per …luzione di grondaie occorre un per… scritto o verbale del Magistrato …, il quale lo concede a condizione … il lavoro venga eseguito con le de… cautele (richiede l'uso d'una scala …nelli, ad esempio, l'indicazione, …nte aste-segnali, sulla strada, del …ottostante alla zona del lavoro, per … possibili disgrazie) sotto la sor…za d'un costruttore che autoriz… La signora Mandich aveva perciò … l'opera al Mosettig … credette …sgrazia avvenuta fosse stata cau… commissioni di lui, o mancata …eglianza.

… l'atto d'accusa ieri appostogli, … ricordato il fatto, enumerava fra … queste cause: il non aver egli … al lavoro; il non aver egli curato di verificare le condizioni di stabilità del cornicione, prima di far iniziare il lavoro, e il non avere fatto costuire al disotto della zona di lavoro un assito recintato, per proteggere il transito dei passanti.

Nel suo costituto, il Mosettig negò la sua responsabilità, rilevando che la disgrazia non avvenne per sua colpa ma per fatalità. Avuto l'incarico dalla sig.a Mandich, s'accordò con il bandaio Domenico Dallolio, per iniziare il lavoro la mattina del 22 giugno: prima, però, si fece un obbligo di andare a vedere se per caso il cornicione non avesse avuto qualche bisogno di riparazione. Visto che tutto era in perfetto ordine, non essendosi potuto procedere il 22 perchè pioveva dirottamente, provvide che la mattina del 23 la scala Martinelli fosse portata sul luogo. Dovendo poi egli recarsi a San Giacomo, per attendere la commissione magistratuale per la visita d'abitabilità d'una nuova casa, ordinò ad un muratore di sostituirlo nella sorveglianza di quel lavoro. Seppe dopo che il muratore non ottemperò all'incarico ricevuto, ma egli non ha alcuna colpa. Del resto, anche la sua presenza sul luogo non avrebbe a nulla giovato, poichè il crollo fu causato da difettosa costruzione del tratto di cornicione crollato, che era attaccato quasi alla superficie del corpo di fabbrica.

Pres. I periti riconoscono che quel tratto di cornicione era di costruzione difettosa, ma, appunto per questo, bisognava sorvegliare il lavoro di sostituzione delle grondaie, poichè lo scuotimento ad esso inerente poteva pregiudicare l'equ'librio già labile, oltre tutto, anche per la vetustà.

Acc. Nessuno scuotimento quel lavoro importa. La grondaia vecchia era di sistema cosidetto «ad ovuli»; si trattava quindi e soltanto di tagliare con le forbici o con le tanaglie il fil di ferro che, a intervalli, la teneva aderente negli arpioni, sollevarla e sostituirla con la nuova, che poi doveva, anche con fil di ferro e pennellate di stagno, essere negli arpioni stessi adagiata.

— E perchè allora spontaneamente aveva riconosciuto la necessità che il lavoro venisse sorvegliato da un muratore?

— Per questo solo fatto. Nei punti in cui il fil di ferro veniva allacciato il tetto era coperto da un'embrice; per rimuovere il vecchio fil di ferro e sostituirlo col nuovo bisognava sollevare l'embrice e poi rimetterla allo stesso posto: un lavoro facile, che poi lo stesso lavorante bandaio che attendeva alla grondaia fece benissimo.

Ad altre domande del presidente e degli altri giudici, l'accusato rinnova le spiegazioni date, dice che il pezzo di cornicione caduto non era in alcun nesso col cornicione rimanente, e che anzi questo era molto solido, tanto che si dovette demolirlo a colpi di leva.

Pres. Avrebbe dovuto prendere le misure necessarie per impedire il transito dei passanti in istrada nella zona sottostante al punto del lavoro.

Acc. In tutti i lavori consimili e che per maggior sicurezza vengono fatti con la scala Martinelli, sulla via si collocano le cosidette spie. Così fu fatto quel giorno, nè altro obbligo io avevo. In proposito desidererei venissero intesi come testimoni i signori ing. Piacentini, ing. Luzzatti, dott. Forti. Del resto, un assito in istrada non avrebbe potuto estendersi che immediatamente sotto il punto dove si lavorava e non fin sotto il pezzo di cornicione caduto che era molto più in là.

Dalla fedina penale dell'accusato risulta che egli fu condannato, nel 1884, a tre settimane d'arresto, per avere, insieme ad altri, trascurato di mettere solide fondamenta alla casa al N. 12 di via dell'Istituto e per avervi adoperato del materiale da costruzione scarto.

Acc. Oh! molto tempo fa.

E sfilano i testimoni.

Selino Crozzoli, lavorante bandaio, depone che era sulla scala Martinelli ed attendeva a lavorare quando si vide investito da una nube di polvere che saliva dal basso frammista a grida: era caduto il pezzo del cornicione, da qualche metro distante dal punto ov'egli era! Descrive come il lavoro si svolgeva ed esclude anch'egli che lo stesso importi scuotimenti. Osservò il cornicione prima di accingersi al lavoro ma non vide fenditura alcuna. E' convinto che il disgraziato caso sorse per accidente e che se non si fosse verificato quel giorno si sarebbe certo verificato in un altro.

Dal suo deposto però risulta una circostanza importante: nel lavoro veniva aiutato dal garzone Giovanni Fleisch, il quale, passando sul cornicione, gli trasmetteva i pezzi della grondaia da mettersi in opera. Dovette camminare anche lungo quella parte del cornicione, dal quale si distaccò il pezzo caduto. E fu fortuna che non precipitò con esso!

Giovanni Fleisch, d'anni 17, conferma questo particolare: «Go ciapà una paura!» - esclama il poveretto. Pesa 59 chili.

Angela Taucer è la madre della ragazzetta Olga, ed è zia della Ida Perini. Piange dirottamente. Si è costituita parte civile ed è assistita dall'avv. Breitner. Descrive il momento fatale così: Go una bottegheta soto casa Mandich e xe vignù in botega un picio, el fio d'un signor, a crompar de mi un soldo de bomboni e mi ghe lo go dà. In quel momento Olga iera davanti la porta con la Ida e tut'intun la go vista con la fronte sporca de sangue. Ghe go dito: Olga, fia mia, chi xe sta che te ga butà el sasso? No gavevo finido de parlar che cascava zo tuto e me la go vista sepelida là soto. Me ga mancà el coragio e son cascada in svenimento. No la devi esser morta subito, perchè i me ga dito che la più piccola la iera morta e che la granda i la gaveva portada a l'Igea... Povera fia!

Narra che quindici giorni prima della disgrazia, verso le otto o le otto e mezzo di sera, dallo stesso punto ove poi venne a cadere il cornicione, s'era staccato un gran pezzo d'intonaco. Ne rese avvertito il portinaio o, direttamente, la signora Mandich, non ricorda. Il vuoto lasciato dall'intonaco lo si vedeva dalla strada. La signora disse che subito mandava ad avvertire il Municipio, per avere il permesso di procedere alle riattazioni.

Pres. (all'accusato): La signora Mandich non l'ha avvertita di questo fatto?

— A me non disse niente.

— Ed ella non si è accorto di questo pezzo di intonaco, o calcinaccio che fosse mancante?

— Io non l'ho visto di sicuro.

Identica dichiarazione fanno il Crozzoli ed il Fleisch.

Pres. Curioso. Perchè anche il rapporto fatto dalla polizia parla d'una fenditura preesistente, alla quale il Mosettig non avrebbe dato alcuna importanza.

A schiarire appunto l'attendibilità di questo rapporto, esteso sui rilievi assunti dal concepista dott. Zecchini, dal cons. Lasciac e dal cons. Zechely, viene chiamato a deporre il dott. Emilio Zecchini, il quale, dopo tanto tempo trascorso, non può che dire di avere rilevato della fenditura dai rilievi assunti, senza però precisarne bene la fonte. Gli sembra, a quel che dice più tardi, di averlo saputo dal Crozzoli, ma questi nega di avergliene fatto cenno.

Il dibattimento a questo punto viene sospeso e ricomincia alle 5 del pomeriggio, con l'audizione della signora Mandich, citata dal presidente su proposta del P. M., per sapere da lei se fu messa a conoscenza del pezzo di calcinaccio caduto e se ne fece cenno all'accusato.

La signora Mandich depone di non averne saputo che dopo la disgrazia. L'accusato era incaricato soltanto della sostituzione della grondaia; nè di altro poteva essere incaricato, avendo affidato ad altro muratore, alcune riattazioni del tetto.

Su proposta dell'accusato, viene poi inteso l'ing. Augusto Luzzatti del Magistrato, il quale fu a visitare la vecchia grondaia, per il sopraluogo solito, per concessione del permesso all'accusato. Anche a lui il cornicione fece l'impressione di essere solido. Spiega la portata della legge edile ed esprime il suo convincimento che la disgrazia derivò da accidente. Gli ingegneri Piani e Dimmer, chiamati come periti, vengono suppergiù ad analoghe conclusioni. L'ing. Piani rettifica ciò che aveva detto nella perizia scritta a proposito della necessità d'un assito in istrada, della cui mancanza faceva una colpa all'accusato. Quella volta - dice - io ero informato che il pezzo di cornicione caduto fosse stato quello al quale si lavorava; oggi ho saputo che si tratta d'un pezzo diverso. Devo perciò conchiudere che se dall'accusato potevasi richiedere un assito per lo spazio di strada sottostante al punto del lavoro, sarebbe ingiusto addebitargli la mancanza d'un assito che isolasse tutta la zona di strada sottostante al cornicione. La vetustà della casa (la si trova già iscritta nei registri tavolari del 1727) e il difetto di costruzione spiegano come avvenne la catastrofe. L'accusato non poteva, in assenza di segni esterni, giudicare della solidità del cornicione.

Il P. M. sost. procuratore di Stato Clarici, sebbene non si faccia illusioni sulla solidità dell'accusa messa a mal partito dalle risultanze dell'odierno dibattimento, pure trova modo di sostenerla abilmente.

Il difensore dott. Paolina con una brillante arringa finisce di battere in breccia gli argomenti che stanno contro l'accusato e l'avvocato Breitner, per la P. C., si associa alle conclusioni del P. M. e domanda la liquidazione di cor. 284 per spese funerarie per la Taucer e cor. 88 per la Perini, salvo il diritto di rivolgersi alla via civile per l'ulteriore indennizzo. Il sig. Antonio Rotheneisler, padre dell'altro bambino danneggiato, si rimette ai giudici.

La Corte pronuncia sentenza d'assoluzione e rimette la P. C. con le sue pretese d'indennizzo alla via civile.

Nella motivazione la sentenza dice che per la colpa, si richiede la possibilità che il pericolo venga preveduto da chi sorveglia un lavoro. I periti dichiararono al dibattimento che il lavoro veniva fatto secondo le regole in uso a Trieste e l'accusato non viene smentito quando dice di aver ispezionato il cornicione prima di far incominciare il lavoro. L'ispezione del cornicione d'altronde, a quanto anche è risultato, non poteva far prevedere un imminente pericolo, perchè il difetto era interno e le precauzioni prese nella via sottostante erano le solite e che se fossero state diverse e più radicali non avrebbero ovviato alla disgrazia, se non quando si fossero estese anche al di là della linea di lavoro, ciò che giustamente non si può pretendere. Il crollo devesi a vetustà e a difetto di costruzione. Il passaggio del ragazzo sul cornicione fu la causa impellente forse, ma non la causa assoluta del crollo. Se il Mosettig, quindi, non poteva intuire il pericolo, non può essere tenuto in colpa se non ebbe a scongiurarlo.

L'aula era affollata sino alla fine del dibattimento.

Presiedeva il cons. Petronio: giudici i cons. Crusiz, Mosche e Rismondo.

Marina e Navigazione.

La flotta mercantile delle principali nazioni al 1. settembre 1903.

Il registro generale dell'Ufficio «Veritas», dà un esatto specchio dell'effettivo al 1, settembre scorso dei vapori (superiori alle 600 tonnellate) e dei velieri (superiori a 50 tonn.) di tutte le nazioni del globo.

Secondo detto registro, la flotta mercantile del mondo è di 13.381 vapori (superiori alle 600 tonn.) con 26.158.358 tonn. in totale, e di 3814 vapori (inferiori alle 600 tonn.) col totale di 646.209 tonn. La flotta dei velieri si compone di 27.705 bastimenti (superiori alle 50 tonn.) col totale di 3.066.305 tonn., e 1431 bastimenti (di meno di 50 tonn.) col totale di 56.705 tonn.

Durante l'ultimo anno la flotta mercantile mondiale è cresciuta di 304 vapori con 1.216.765 tonn. e diminuita di 168 velieri con 8968 tonn.

Alla testa di tutte le nazioni è l'Inghilterra con 5929 piroscafi di complessive 13.967.000 tonn.; vengono poi per ordine progressivo la Germania, gli Stati Uniti d'America, la Francia, la Norvegia, l'Italia, l'Olanda, la Russia, il Giappone. La ultima è l'Austria-Ungheria con 224 piroscafi di complessive 540.000 tonn. In quanto a velieri la statistica li registra secondo il seguente ordine: Inghilterra, Stati Uniti d'America, Norvegia, Russia, Francia, Germania, Italia. La prima conta 6839 velieri con 2.196.000 tonn., l'ultima 1554 velieri con 528.000 tonn. Tutti gli altri Stati - fra i quali l'Austria-Ungheria - non hanno flotta di velieri superante nel totale le 500.000 tonnellate.

L'aumento percentuale di vapori nell'ultimo anno fu in Inghilterra, Germania e Giappone del 50 p. c., Stati Uniti d'America 8 p. c., Francia 4 p. c.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Carniolia» da Braila, scali e Vallona, «Elektra» da Costantinopoli, scali e Fiume, «Danubio» da Metcovich e scali con 40 pass.; il piroscafo italiano «Melo» da Bari e Fiume.

— Partirono i piroscafi lloydiani «Galatea» per Corfù, «Helios» per Batum; i piroscafi italiani «Taranto» per Bari, «Maria» per Gravosa, e il piroscafo a.-u. «Biokovo» per Metcovich.

Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi. «Dardania» partì il 14 da N. Shields per Trieste, «Franconia» arrivò ieri ad Amburgo, «Siam» il 15 a Venezia, «Java» il 14 a Batum, «Perseveranza» partì il 14 da Anversa per Cardiff, «Clio» da Karachi prosegui il 16 da Algeri per Dundee, «Lucia» arrivò ieri a Cadice, «Alberta» arrivò pure ieri a Kimassi (Grecia). I seguenti piroscafi inglesi «Kolpino» e «Clio» sono sotto carico a Hull per Trieste e «Aleppo», «Brescia» e «Fabian» sotto carico a Liverpool pure per Trieste.

Lloydiani. «Imperator» prosegui il 14 da Aden per Bombay, «Trieste» diretto a Calcutta arrivò il 15 a Bombay, «Silesia» diretto a Trieste prosegui il 14 da Colombo per Aden, «Persia» arrivò a Fiume il 16, «Cleopatra» prosegui il 16 da Zanzibar per Beira, «Austria» diretto a

CARNE DI VITELLO
parti posteriori, fresche ogni giorno, in canestri da 5 chilog. franco verso rivalsa Cor. 4.80 spedisce: Iac. Herzfeld, Podwoloczyska N. 1

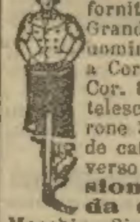
Oche grasse, anitre
polli nutriti con latte, appena macellati, spennati, paniere da 5 kg., franco verso rivalsa, cor. 5.40. Burro genuino, cassetta da 5 kg., franco cor. 7.50, spedisce: A. MARGULES, tenuta di Glemboka 16. posta Bohorodczany.

RARA OCCASIONE!
Partita Stoffe da donna
Zibellino e Flanelle ultima novità, prezzo di fabbrica costavano fior. 3, vendo a fior. 1.90.
Fustagni vellutati e tessuti, costavano 35-45 ora soldi 24.
Maglie fustagnate da donna, da 48 soldi in più.
Maglie fustagnate per fanciulli, da 23 soldi in più.
Maglie di lana da uomo e da donna, in grande assortimento.
ANTONIO CILLO
Piazza Grande — Palazzo Municipale
Merce che non conviene, si restituisce il denaro.

La migliore e meglio assortita — Fabbrica —
STUFE

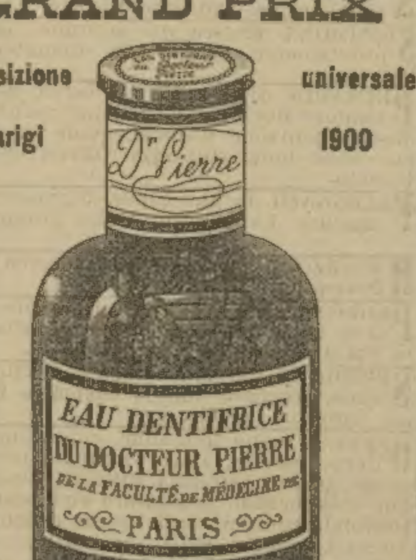
a fuoco continuo, Meidinger, di maiolica e a fuoco centrale,
FOCOLARI ECONOMICI
Stufe a gas e da bagno
M. BODE & C.
Vienna, V., Siebenbrunnengasse 44
Casa fondata nel 1863
Rappresentante FRANCESCO CAMERINI, Trieste via Carlo Ghega N. 3.

Epilepsia GUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGEES GELINEAU
Impotenza ELISIR VITALE QUENTIN In tutte le Farmacie

Resterete stupefatti della buona qualità e dei prezzi dei miei velocipedi e delle mie macchine da cucire che vendo a contanti a prezzi di fabbrica. Nuove biciclette, mod. 1903, con saldatura interna, cusoinetti a doppia scodella, catena a rulli, splendidi modelli con fornitura completa per Cor. 155—160. Grande scelta biciclette usate per uomini e donne delle migliori marche a Cor. 80, 90, 95. Mantelli pneumatici Cor. 8—9, tubi d'aria Cor. 5—6, pompe telescopio Cor. 2.40, pompe a piedi corone 3—4. Prezzo corrente gratis. Grande catalogo di accessori per biciclette verso cent. 60 in francobolli. Occasione in macchine da cucire Singer; Macchine Singer a piedi, con coperchio elegante Cor. 49; a navicella rotonda con elegante coperchio, Cor. 77. Grandi macchine Titania navicella rotonda per sarti Cor. 90. Soltanto macchine di prima qualità. Garanzia per cinque anni. Caparra Cor. 20, resto rivalsa ferroviaria. M. Rundbakin, Vienna IX, Berggasse 3.


Jo Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 centim. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Questa Pomata è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. Essa è pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo un breve uso tanto i capelli che la barba emergono per la loro lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo da
Anna Csillag
Vienna I, Graben 14.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria Ettore Zernitz
Volti di Chiozza.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche e aromatiche la migliore per la cura della bocca e dei denti
In vendita dappertutto.

„Hôtel Metropole" e „Buon Pastore"
In occasione della ricorrenza del secondo anno d'esercizio, i sottoscritti si permettono invitare la loro spettabile Clientela e gli amici ad un
CONCERTO
che si terrà questa sera 18 corr. alle ore 8 1/2 nei loro locali di Restaurant. L'orchestra, diretta dal maestro Franco, eseguirà un scelto programma.
Dev.mi BERRETTINI e CATTANEO.

LA CONCESSIONATA
IMPRESA INTERNAZIONALE DI PUBBLICITÀ
per gli Hôtels e Stabilimenti di cura
Leone & Comp., Trieste
ha traslocato gli uffici e la propria fabbrica di placcati artistici in celluloide
in via Stadion e via Gaetano Donizetti N. 1
(Nuova palazzina Ing. Piani & Luzzatto)

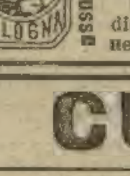
Guardarsi dalle imitazioni dannose.
Polvere Aspersoria Asciugante
a base di dermatolo
indicatissima per aspergere i bambini e gli adulti. Mantiene la pelle morbida e pulita. Non forma impasto nè coll'acqua, nè col sudore, impedisce l'arrossamento, il bruciore, il prurito e qualsiasi infiammazione cutanea.
Deposito principale FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina 1
Vendesi inoltre nelle Farmacie LEITENBURG (Giardino pubblico), PICCIOLA, SUTTINA, RAVASINI e FARMACIA DI CORTE. Prezzo di una scatola: per bambini soldi 30, per adulti s. 40. Spedizioni per la provincia, non inferiori a 4 scatole, verso rivalsa.
Guardarsi dalle imitazioni dannose.

L'ACQUA PURGATIVA „REALE"
della FONTE MATHIAS di proprietà ENRICO MATTONI, Budapest
è raccomandata caldamente come eccellentissimo purgante dalle primarie autorità mediche nazionali ed estere; si distingue tanto per la quantità di sale «Glauber» e sale amaro che contiene, quanto per il suo effetto pronto e benefico.
Deposito generale presso GIOVANNI CILLIA - TRIESTE.
Trovasi pure in tutti i Depositi di Acque Minerali, nelle Farmacie e nelle Drogherie.

CREMA MARSALA
Specialità della ditta Attilio Depaul — Trieste.

Per l'entrante stagione d'autunno-inverno
NUOVI ARRIVI
STOFFE DA UOMO
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso L. BERNARDINO Trieste, via Malcanton Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco

Nella TOSSE catarro, raucedini faringite e male di gola, raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE.

Pastiglie contro qualunque tosse

Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola, — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

CUNARD LINE
SERVIZIO PASSEGGERI
— fra —
Trieste-Nuovayork
e viceversa
toccando Fiume, Palermo, Napoli, Algeri e Gibilterra.
Prossima partenza da Trieste: 15 Decembre 1903
col piroscafo celere
„CARPATHIA"
di 13555 T. R., provvisto di telegrafia senza fili sist. Marconi.
2000 posti III classe — 400 posti salone
Altra partenza da Trieste 29 DECEMBRE col piroscafo celere
„AURANIA"
di 7268 T. Reg., provvisto di telegrafia senza fili sist. Marconi
1200 posti III classe — 300 posti Salone.
Trattamento e servizio inappuntabili. Prezzi modici. Prospetti gratis e franco. Per informazioni, per merci, per passaggi, per i porti intermedi, Nuovayork e città dell'interno degli Stati Uniti d'America ecc., rivolgersi alla
RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'AUSTRIA
Schröder & C.
Via Carlo Ghega N. 8 — Trieste

Per eccelso ordine di S. M. I. R. Apostolica
XXIII I. R. LOTTERIA DI STATO
a scopi di beneficenza militari comuni
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, comprende 19,382 vincite in contanti per l'importo complessivo di Corone 512,880.
Vincita principale 200,000 Corone
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 17 DECEMBRE 1903
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ferroviari e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

SANATOGEN
Rimedio rinforzante per i nervi per adulti e per fanciulli
Per facilitare sempre più l'uso del rinomatissimo preparato anche in altre classi della popolazione
VENNE RIDOTTO IL PREZZO
come segue: 50 gr. Cor. 2.40 — 100 gr. Cor. 4.60 — 250 gr. Cor. 10.70
Trovasi in tutte le Farmacie e Drogherie.
Rappresentante generale per l'Austria-Ungheria: C. BRADY, Vienna I, Fleischmarkt 1.
Opuscoli illustrati si ricevono gratis e franco da Bauer & C.ie, BERLINO, SW. 48

Sapone Schicht marca „Cervo"
il miglior sapone per qualsiasi biancheria
In vendita nei negozi relativi.

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.
Concessionari: per l'America del Sud C. F. Hofer e C., Genova per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York

Calcutta arrivò il 16 a Rangoon, «Nippon» da Kobe per Trieste proseguì il 15 da Sciangai per Hongkong.

— **Il piroscafo «Petöfi» perduto?**

Abbiamo da Fiume 17: Qui si nutrono apprensioni sulla sorte del piroscafo «Petöfi» della Società «Adria» mancando da otto giorni qualsiasi sua notizia. Il «Petöfi» è partito da qui carico d'orzo per Hartlepool, ove doveva arrivare otto giorni fa.

Il piroscafo «Petöfi» era arrivato a Fiume, da Glasgow e Trieste, il 18 ottobre e, completato il carico a Fiume, ripartì per Hartlepool. E' comandato dal capitano Thianich ed ha 30 persone d'equipaggio. Fu costruito a Newcastle on Tyne nel 1893; la sua stazzatura è di 2332 tonnellate di registro lordo e 1401 netto; ha 3480 tonnellate di portata, con una macchina a triplice espansione della forza di 1330 cavalli. E' lungo metri 86 e 86, largo m. 11.30 per 7 d'altezza.

— **Il premio per la perdita del «Klek».**

Abbiamo da Fiume 17: Oggi fu pagato il premio di 900.000 corone per il piroscafo «Klek», della navigazione libera ungaro-croata, perdutosi nell'Oceano Indiano. Principalmente interessate erano le Generali, la Riunione adriatica, la Prima ungherese, e la Riunione degli assicuratori.

Noleggi.

Piroscafi. «Pecine» da Huelva per gli Stati del Nord a 9 s. 6, «Mona» dal Tyne per Barcellona a 5 s. 10 e mezzo più 400, «Caspian» da Karachi per Hull o Liverpool a 13 s. 10½, «Barbara» da Horli e Odessa a 9 s. 3 per Rotterdam, «Monmouthshire» da Manilla per Marsiglia e Londra e 27 s. 6, «Kilburn» da Bombay per Fleetwood a 17 s., «Hurworth» da Sulinà per Lisbona a 10 s. se incluso Bilbao 10.3, «Ambassador» da Costanza per Rotterdam a 8 s., «Kildare» da Benisaf per Tyne-Dock a 8 s. Rotterdam o Amsterdam 8 s. 3.

— Velieri. «Savona» da Nuova York per Havre con 10.000 barili a 2 s. 3, «Belen» da Swansea per S. Francisco a 17 s., «Desdemona» dalla costa West del Sud America pel R. U. e Continente a 14 s. 9, «Enrichetta» di 2095 tonn. da Melbourne pel R. U. e Continente a 18 s. 6, «Wray Castle» da Rotterdam per San Pedro a 26 s., «Crown of Denmark» da Puget Sound per Sydney a 26.3, «Clan Graham» da Puget Sound per Sydney a 27 s. 6, se Adelaide e Melbourne a 30.

19 novembre.

Da GORIZIA.

— **Unione Ginnastica.**

L'ing. Ferruccio Piazza di Trieste sabato alle 8.30 pom. leggerà nella nostra Palestra i suoi versi: «Vose del cor».

— **Teatro di Società.**

Domani sera incomincierà qui un ciclo di rappresentazioni la compagnia viennese di operette diretta da Rodolfo Rossée. Andrà in iscena coi «Vagabondi» di Zieherer.

— **Rinvenimento.**

Il vetturale Ussai trovò un portamonete con un importo di denaro, e depositò onestamente il tutto alla Polizia.

Da TOLMINO.

— **Tolmino in progresso.**

Questa borgata si è completamente trasformata dopo che furono iniziati i lavori per la seconda ferrovia transalpina. L'animazione è grandissima; il commercio fiorisce. Oggi si inaugurò, con l'intervento delle autorità, l'ospitale costruito in seguito ai molti operai che nei lavori sono esposti ad ogni accidentalità. Quest'ospitale sorse come per prodigio, perchè fu nello scorso settembre che si diede mano ad erigerlo.

Da CAPODISTRIA.

— **Il predotto delle saline.**

Date le sfavorevoli condizioni atmosferiche, che durarono nei primi mesi più rimunerativi di primavera e d'estate, e che paralizzarono le fatiche dei salinaroli, i risultati della produzione salina non sono certo troppo lieti. Ma ben peggiore e addirittura disastrosa poteva riescire l'annata, se per buona sorte allo scorcio della stagione, nell'agosto e settembre, i tempi sereni ed asciutti non avessero in parte compensato la lunga sterilità delle saline. Per l'anno corr. l'erario aveva fissata in complesso al nostro stabilimento salifero la commissione di quintali 78.040 di sale, e precisamente: quintali 53.009 di sale bianco al prezzo di cor. 1.62 al quintale, 1.472 al prezzo di cor. 1.26 e 23.559 di sale grigio a cor. 1.12 al quint., per l'ammontare di cor. 114.115.36. Vennero invece confezionati e consegnati allo Stato quintali 47.875 di sale bianco a cor. 1.62; 1.329.48 a cor. 1.26 al quint. e 6.299.69 di sale grigio a cor. 1.12, assieme quintali 55.504.12, corrispondenti all'importo totale di cor. 86.288.23. Ne risulta quindi, di confronto all'ordinazione, un ammanco di quint. 22.535.88 nella produzione e di cor. 27.827.13 nel reddito rispettivo.

— **Furto ed arresto.**

Da due giorni gironzavano per la città in cerca di bottino i pregiudicati Carlo Drioli di Ugo, d'anni 19, cameriere, e Giovanni Lonzer fu Francesco, infermiere, d'anni 52, entrambi da Trieste e senza occupazione, i quali s'introducevano di casa in casa per commuovere con pietose fandonie e spillare elemosine. Ieri mattina penetrarono anche nell'abitazione dell'aggiunto giudiziario signor Silvio Tujach e chiesero del padrone. Nei brevi istanti trascorsi per chiamarlo il Drioli si dileguò furtivamente, involando il paletot del signor Tujach, appeso nel vestibolo. Poco dopo licenziato il Lonzer, l'aggiunto s'accorse del furto e ne diede avviso alle guardie comunali, che non tardarono ad acciuffare i due mariuoli, di cui il giovane indossava il paletot rubato.

Da UMAGO

— ***Rispettate i cimiteri.***

Il 5 ottobre u. s. morì a Matterada tale Felice Tonchella di Matteo. Il padre del defunto Matteo Tonchella fu Giorgio, ad onta delle ingiunzioni ed ammonizioni del parroco don Giovanni Luch e del sorvegliante del cimitero di Matterada, fece seppellire il figlio vicino alla moglie defunta in un sito del vecchio cimitero non destinato più alla tumulazione per ordine dell'autorità politica. Il Tonchella però affermava che quel fondo era suo, benchè nessun documento provi ch'egli abbia acquistato o che possa vantarvi qualsiasi diritto.

Il Capitanato distrettuale di Parenzo, venuto a conoscenza del fatto ordinò l'esumazione del cadavere del Tonchella e quindi l'inumazione nel sito del progressivo turno. L'esecuzione di tale ordine fu fatta ieri mattina con l'intervento del primo consigliere comun. Balanza, del medico comunale dott. Radl, del delegato di Matterada e coll'assistenza della gendarmeria a tutte spese del Matteo Tonchella che contro tale ordine interpose ricorso mediante l'avv. Laghigna; ma il ricorso non ebbe forza sospensiva.

Il Matteo Tonchella è quello stesso che nel 1898 ebbe una lunga lite col Comune di Umago per aver voluto seppellire sua moglie fuori del recinto del nuovo cimitero e apporre sulla tomba una lapide con iscrizione croata.

Anche la salma della moglie del Tonchella verrà inumata nel nuovo cimitero pure per ordine dell'autorità politica.

Da PARENZO.

— **La caccia ai tassi.**

L'altra sera due contadini dei casolari di Maio, che da molt'anni esercitano il mestiere della caccia ai tassi, ritornavano carichi di ben quattro tassi del peso complessivo di oltre un quintale, animali questi uccisi nelle tenute di Leme. Il più vecchio dei due contadini, che da oltre trenta anni esercita questo mestiere, racconta di averne uccisi fino ad ora circa 300.

Da POLA.

— **Conferenza Niceforo** (per tel.)

Il nostro vasto Politeama era stasera gremito in ogni sua parte. Il conferenziere prof. Niceforo fu salutato da calorosi applausi e ascoltato con religiosa attenzione nello svolgimento del suo tema «Dalla violenza alla giustizia». In chiusa fu vivamente acclamato.

— **L'ospitale civico in regia provinciale.**

I signori dott. Pogatschnigg e Fillinich, il primo per la Giunta provinciale, il secondo per il Municipio, lavorano attorno all'inventario dell'ospedale civico, il quale passerà in regia provinciale col dicembre p. v.

— **Doni al civico museo.**

Pervennero oggi i seguenti doni al museo civico: dal signor Giulio Zaratin una lapide frammentaria; dal sig. Angelo Cerlenizza diecisette monete di varii Stati ed epoche, sei monete romane ed egiziane; dal signor Tito Wassermann sessantadue monete romane di bronzo.

— **Sequestri annonari.**

Oggi gli organi d'annona sequestrarono duecento cappucci ed un maiale affetto da vaiuolo.

— **Echi di uno sciopero.**

Durante lo sciopero dei muratori dell'impresa Münz, avvenuto alcuni mesi fa, gli operai Castellani e Fabris avevano aggredito e percosso Paolo Drasich, un loro collega che ad onta che lo sciopero fosse stato dichiarato, continuava a lavorare. Stamane in Giudizio tanto il Fabris che il Castellani furono condannati a due giorni d'arresto.

— **Un crimine che sfuma.**

Giorni fa veniva arrestato in via Kandler il ragazzo sedicenne Narciso Denardi perchè essendo in cimberli gridava parole che furono ritenute offensive per la religione. Contro il Denardi fu fatta denuncia per crimine al tribunale di Rovigno, ma quella procura di Stato desistette dalla procedura in sede criminale e deferì gli atti al locale Giudizio per la contravvenzione di ubriachezza. Il Denardi, in vista alla sua giovanile età, fu condannato a 24 ore di arresto.

BIFRONTE.

Vederlo, era tremendo
Fra convulsioni orribili
Si venia dibattendo;
Qual percosso da un demone
Gettava urli acutissimi,
Battoasi il capo e il petto;
Torceasi, arrovesciavasi,
Volgeasi da ogni lato;
Ma, visto da qualunque
Parte lo sciagurato
Avea la stesso aspetto.

Spiegazione del giuoco precedente:
GAND--NILO--GANDOLIN.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Novembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 674.—, Staatsbahn 667.75, Alpine 398.75, Lotti turchi —.—. La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.23 (212.40), Disconto 196.60 (196.60), Italiana 103.80 (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (103.80), Meridionali —.— (681.—), Mediterranee —.— (463.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.95 poi sino —.—. Chiusa Francese 98.— (98.17), Italiana 103.95 (104.10), Spagnuola 90.52 (90.67), Banche Ottomane 596.— (593.—), Rio Tinto 1216 (1215), Lotti turchi 141.25 (143.25).

Qui Rendita italiana da 102.— a 102.25, Credit da 673.— a 675.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.09, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.96 a 23.99, Londra 239.45 a 240.05, Francia 95.10 a 95.35, Italia 95.20 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.55, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 100.30 a 100.60, Rendita ungherese in Corone da 98.20 a 98.50, Credit 672.— a 674.—, Italiana 101.80 a 102.33, Staatsbahn 660.50 a 663.50, Lombarde 88.— a 89.—. Lotti turchi 145.— a 147—.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 98.—, Rendita ital. 5% 103.95, Rendita spagnuola esterna 90.52, Azioni Banca ottomana 596.—

Parigi 17. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 93.—, Rendita turca unif. 88.20, Cambio Londra 251.80 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.45, Rendita ungherese in oro 4% 102.30, Landerbank —.—, Lotti turchi 141.25, Banca di Parigi 1123, Azioni Meridionali italiane —.—. Rio Tinto 1218. fiacco

Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolidati 88¹/₁₆, Lombardi 3¹/₁₆, Argento 27¹/₁₆, Rendita spagnuola 89⁵/₈, Italiana 103¼, Cambio su Vienna 24.22, Sconto di piazza 4⅞. Pagam. della Banca —.— fermo

Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.40, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. fermo

Caffè. *Amburgo* 17. (Chiusa). Santos good average per mese corrente —.—, per decembre 30.75, per marzo 31.50, per maggio 32.—, per settembre 33.—. sost.o

Amburgo 17. Rio ordinario loco 27—30, reale loco 31—34, buono loco 35—37.

Havre 17. Chiusa. Santos good average per ottobre (per 50 chilogrammi) a fr. 37.75, per marzo a fr. 38.50.

Nuova York 17. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 17. — Mercato calmo. Tendera in Locheta —, Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 17000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Novembre 5⁸⁴/₁₀₀, Novem.-Decembre 5⁷⁸/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁷⁴/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁷³/₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁷³/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁷³/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁷²/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁷¹/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁷⁰/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁶⁹/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 17. Loco 21.75. fermo

Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 52.—, per dicembre 52.—, gennaio-aprile 52.25, Maggio-Agosto 52.50. fermo

Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 14.90, per Dicembre 14.90, Gennaio-febbraio 14.75, Gennaio-Aprile 14.75. calmo

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 20.95, dicembre 20.95, gennaio-febbraio 20.95, Gennaio-Aprile 20.95. calmo

Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.15, Dicembre 28.85, Genn.-Febbr. 28.45, Genn.-Aprile 28.35. calmo

Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 37.75, Dicembre 38.—, Gennaio-Aprile 38.—, Maggio Agosto 38.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.25 calmo, bianco per mese corrente 28.—, per dicembre 28.25— calmo, per gennaio-aprile 28.87½, Maggio-Agosto 27.62½, Raffinato 58.— a 58.50.

Amburgo 17. (Chiusa). Per novem. 16.95, per dicembre 17.15, marzo 17.60, maggio 17.75, agosto 18.15, ottobre 18.35. calmo

Londra 17. Java a scell. 9.9. Rappe greggio a sc. 8½. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 novembre 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Urano	20	Scaricazione
1 a	Quarnero	21	»
3	Szell Kalman	28	»
6	M. Teresa	19	»
9	Gisela	20	»
12 a	Bari	17	Caricazione
12 b			
13 a			
13 b	Agrumaria	18	Caricazione
14	Bohemia	19	»
17	Saffo	20	Scaricazone
21	Carniola	22	»
22	Benaco	18	Caricazione
24	Alessandria	20	Scaricazione
Molo I	Marianne	21	»
Molo II			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Bocco. - Trieste.

Giuseppe, Michele, Maria e Ietti Bratos nata Commodini, a nome pure degli altri parenti, partecipano il decesso della loro amata madre e suocera

MARIA ved. BRATOS

avvenuto addì 16 corr.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto, mercoledì 18 corrente.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

✝

I genitori **Giacomo** e **Luigia Sottar**, i fratelli **Giuseppe** (assente), **Luigi** e **Carlo**, affranti dal dolore, partecipano a nome anche degli altri congiunti, che iersera dopo lunghe atroci sofferenze rendeva la sua bell'anima a Dio la loro amatissima

ANNA

nella fiorente età d'anni 14.

La cara spoglia verrà trasportata al Camposanto Mercoledì 18 corrente alle ore 3 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 2 di via Molin Grande.

Trieste, 17 Novembre 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

Amadeo Demenia

TRATTORE

dopo breve ma penosa malattia cessò di vivere questa mane munito dei conforti religiosi.

La desolatissima consorte **Orsolina**, i figli **Giuseppe**, **Ettore** e **Valeria**, a nome anche degli altri congiunti, dànno parte di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, lì 17 Novembre 1903.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto ringrazia vivamente tutte quelle cortesi persone ho vollero accompagnare la salma della sua amata sorella all'ultima dimora.

Felice Gumberth.

✝

PIETRO G. BONICELLI

Capitano a lungo corso

cessò di vivere ieri a Marsiglia dopo brevi sofferenze.

Gli affranti sottoscritti partecipano tale dolorosa perdita a tutti gli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

TRIESTE, 17 Novembre 1903.

Adele Zay, Innocente Stuparich, Iva Matilde Gladulich — sorelle
Pietro Zay, Marcantonio Stuparich, Giovanni F. Gladulich — cognati
ed i nipoti

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE della Compagnia di Assicurazioni Grandine e di Riassicurazioni „Meridionale"

compie il doloroso ufficio di partecipare il decesso del carissimo collega Signor

Leopoldo Bernheimer

benemerito consigliere d'Amministrazione della Compagnia.

TRIESTE, 17 Novembre 1903

Il Consiglio d'Amministrazione della Pilatura di riso del Litorale

compie il doloroso ufficio di partecipare il decesso del benemerito collega

LEOPOLDO BERNHEIMER

avvenuto il 16 corrente.

TRIESTE, 17 Novembre 1903.

Ringraziamento

Le sottoscritte con animo commosso per le tante attestazioni di stima e di affetto tributate alla cara memoria del loro indimenticabile

FRANCESCO LAPAGNA

ringraziano di cuore tutti ed in particolar modo gli operai addotti alla fonderia.

TRIESTE, 18 Novembre 1903

Famiglie LAPAGNA-COVACICH.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo forte, volonteroso per magazzino, ben pagato. Indirizzo al Piccolo. 2990

CERCASI ragazza sarta uomo, sappia buchi. Caserma 15. 2965

CERCASI calzolaio; riceverebbe lavoro fuori di casa. Torre Bianca 43. 2990

CERCANSI lavorante e mezzo lavorante calzolai. Mauro, Torrente 28. 2994

CERCASI brava cuoca per osteria, con propri utensili. Via Solitario 3. 2929

CERCASI donna di servizio per la mattina, con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 2750

CERCANSI bonne tedesca germanica e prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 2859

CERCASI brava domestica con buone referenze. Torre bianca 45, IV. 2976

CERCASI abile falegname per lucidare mobili. Offerte Piccolo sub «Capace» 2976

CERCASI macchinista in commissione biancheria. Rivolgersi presso botteghino frutta Riborgo 4. 2962

CERCANSI prontamente abili lavoranti calzolai. O. de Rossi, Barriera 3. 2959

CERCASI giovanotto pratico «ramo manifatture. Rivolgersi Caffè Goldoni. Petronio. 2958

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarte donna. Via Solitario 2, primo, porta 15. 2948

CERCASI prontamente domestica per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2939

CERCASI conduttore per osteria, cauzione corone 500. «Caffè Goldoni». Petronio. 2936

CERCASI mezzo lavorante sarto. Piazza S. Giovanni N. 4, primo. 2928

CERCASI direttrice di casa. Indirizzo al Piccolo. 2922

CERCASI macchinista biancheria commissioni. Vendonsi: cappotto per signorina, altri vestiti uomo. Indirizzo Piccolo. 2913

CERCASI prontamente una mistra calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 2911

CERCASI bambinaia. Geppa 16, III piano. 2900

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2891

CERCASI prontamente giovanotto tedesco, con pratica lavori scrittoio, magazzino, possibilmente con stenografia. Offerte «E. 639» Piccolo. 3004

COMPTOIRISTA, conoscenza perfetta tedesco, scritturale svelto, cercato, paga principio cor. 100. Offerte «Dicembre» Piccolo. 2930

CERCATO prontamente praticante buona famiglia, conoscenza tedesco, stipendio cor. 30. Indirizzo Piccolo. 3003

SIGNORA cerca ragazza per Lussino, lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 2985

SIGNORINA pratica di scrittoio cercasi prontamente. Offerte sub «Comptoir» al Piccolo. 2812

PRIMARIA ditta coloniali cerca perfetto tenitore libri, corrispondente perfetto tedesco, cognizioni italiano, quale capo ufficio, verso buon stipendio. Offerte «S. 642» Piccolo. 3005

FALEGNAMI da fino capaci cercansi prontamente. Lavoratorio Molin grande 38. 2927

RAGAZZO o mezzo facchino cerca Levi, Piazza Borsa 10. 2983

PERSONA seria, colta, offresi quale direttrice casa. Indirizzare offerte Maria Sante, via Acque 20, IV piano, porta 18. 2908

SIGNORINA italiana, buona famiglia, giovane, paziente, offresi custodire bambini. Indirizzo Piccolo. 2993

OFFRESI uomo trentenne, conoscenza italiano, tedesco, slavo, occupato presentemente presso primaria ditta in droghe di qui, desiderando migliorare sua posizione. Profondo conoscitore del ramo droghe, medicinali, pratico nella macinazione, triturazione, tagliatura di radici, erbe medicinali. Capace a dirigere laboratorio in questi articoli, miti pretese. Offerte sub «A. T. 69» Piccolo. 2955

COMPTOIRISTA contabile, perfetto italiano, tedesco, con cognizioni ramo caffè, trova pronto impiego. Offerte cassetta postale 260. 2933

GIOVANE trentenne, buone referenze, parla italiano, greco, cerca occupazione scrittoio, magazzino, riscuotitore. Sub «Giovane» Piccolo. 2942

SIGNORA forestiera, capacissima, desidererebbe entrare come direttrice di casa, qui o fuori. Offerte Piccolo sub «Energica». 2953

GIOVANE ventenne cerca lavoro come fattorino, possibilmente scrittoio. Offerte «Serio» Piccolo. 2931

DISTINTA signorina, con perfetta conoscenza delle lingue italiana, serbo-croata, come pure in ciriliano, offresi quale corrispondente, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2945

VENTIQUATTRENNE, distinta famiglia, perfetta conoscenza italiano, tedesco, offresi scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2895

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, tenitore di libri offresi per alcune ore al giorno. Offerte sub «923» al Piccolo. 9242

ISTRUZIONE

GRECO moderno. Giovane cerca compagno per apprenderlo assieme. Indirizzo Piccolo. 2878

CERCASI capace ripetitore, ripetitrice per scolaro tredicenne. Offerte «Volonterosità» Piccolo. 2960

CERCASI maestro di lingua spagnuola, che insegni possibilmente in tedesco. Offerte «W. R.» al Piccolo. 2898

BERLITZ SCHOOL (198 filiali) lezioni private, classe (cor 8 mensili) francese, italiano, inglese, tedesco, russo, ungherese, serbo-croato, greco moderno da maestri rispettive nazioni. Prospetti gratis. Via S. Nicolò 32. 1870

PARISIENNE donne leçons de français et conversation. M.lle de Latour. Via Valdirivo 21. 2205

CORRISPONDENZA commerciale tedesca, inglese, insegnata da capo corrispondente primaria ditta esportazione. (Classe 8 allievi cor. 8 mensili) Berlitz School, S. Nicolò 32. 2774

SIGNORINA forestiera dà lezioni di taglio; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2775

25 soldi lezioni lingua tedesca, dalle 11-12 per signorine, dalle 2-5 per ragazzi scuole medie, popolari. Indirizzo Piccolo. 2861

PIANISTA, perfetta allieva professore conservatorio Vienna, riprende lezioni, prezzi convenientissimi. Indirizzo Piccolo. 2968

LEZIONI e conversazione tedesco, 30 soldi ora. Offerte «Deutsch» Piccolo. 2935

PARISIENNE, professeur de français donne leçons, conversation, à enfants, jeunes filles et grandes personnes. Ecrire Piccolo «Professeur». 2964

LEZIONI lingua italiana, conversazione impartisce Nella Faleri da Siena (Toscana). Via Sanità 3, I. 2978

LEZIONI lingua italiana impartisce a modico prezzo giovane pubblicista. Offerte fermo posta sub «Italico». 2977

CERNE' (Corso 39) conversazione metodo Berlitz, corrispondenza tedesca, italiana, contabilità, tenitura libri. 2468

SIGNORA offre signori, signore lezioni di francese, inglese. Barriera 19, I. 2971

SIGNORA pianista impartisce lezioni a principianti in casa sua, insegnando in italiano o tedesco, metodo facile. Tre ore settimanali, sei fiorini mensili. Belvedere 23, II piano, sinistra. 2894

BAMBINI! Mercoledì-sabato ore 5 istruzione danza. Iscrizione giornalmente Chiozza 7. Pietro Modugno. 2972

SALA Torrente 20. Stasera ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 2901

AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata ingresso libero, fuori centro, anche distante dalla città. Offerte sub «Solitario» Piccolo. 2769

GIOVANE IMPIEGATO cerca camera con costo. Offerte sub «Giovane impiegato» Piccolo. 2803

CERCASI piccolo magazzino, vicinanze Punto franco. Offerte con prezzo sub «Magazzino» Piccolo. 2969

CERCO camerino ammobiliato o stanzetta, centro, in famiglia civile; indicare prezzo. Offerte «Nubile» Piccolo. 2938

CERCASI camerino vuoto, ingresso libero, presso operai. Offerte «Modico» Piccolo. 2910

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo, abbonamenti prezzo mite. Carradori 16, I 2924

AFFITTASI camerino vuoto, arioso. Via Giulia N. 4, III piano 2925

AFFITTASI stanza uno, due letti, eventualmente comodo cucina. Chiozza 26, I. 2926

AFFITTANSI due camere, cucina. Via Cattedrale 14. Indirizzo Piccolo. 9246

AFFITTASI stanza ammobiliata, con stufa, vista al mare, volendo costo. Nicolò Tommaseo 1, III. 9248

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso piccola famiglia. Via Erta 3, II piano, sinistra 2912

AFFITTASI stanza vuota. Via S. Lazzaro N. 6, II, sinistra. 2989

AFFITTASI stanza vuota con comodo di cucina. Acquedotto 90, pianoterra. 2991

AFFITTASI stanza ammobiliata, parchettata, costo famigliare, fiorini 28, vicino Meridionale. Ruggero Manna N. 11, porta 13. 3001

AFFITTASI cameretta ammobiliata fior. 6, escluse donne. Via S. Lazzaro N. 4, porta 7. 2893

AFFITTASI centro, stanza parchettata, elegantemente ammobiliata, uno o due letti, costo, fiorini 24. Indirizzo Piccolo. 2904

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Stadion N. 20, II piano. 2909

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote. Solitario 16, quarto piano. Stiratura. 2914

AFFITTASI un letto. Via Michelangelo N. 1, II piano. 2923

AFFITTASI quartiere due camere, camerino, cucina, corone 440 più acqua. Via S.S. Martiri 1, II. 2973

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 23, II, sinistra. 2961

AFFITTASI presso distinta famiglia francese, bellissima stanza vuota o ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 2963

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, soleggiata. Piazza Borsa 7, terzo. 2967

AFFITTANSI prontamente una, due belle stanze con stufa, volendo costo, presso famiglia tedesca, una con due letti per due signori, oppure marito moglie. Via Geppa 16, II, sinistra. 2981

AFFITTASI magnifica, grande stanza signorilmente ammobiliata, ingresso libero, gas. Altra stanza stufa, gas, fiorini 12, centro. Acquedotto 21, terzo. 2889

AFFITTANSI stanze quiete, ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 2544

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, una con ingresso libero, fior. 24, l'altra fior. 10, escluse donne. Via Caserma 5, I. 2799

AFFITTA piccola, distinta famiglia due stanze bene ammobiliate, una due letti e stufa. Indirizzo Piccolo. 9245

CAMERINO vuoto, bellissimo, affittasi prontamente. Via Pietà 33, porta 35. 2913

SIGNORA trova prontamente stanza bene ammobiliata, con comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 2896

SCRITTOIO affittasi stanzetta primo piano, centro, casa signorile, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2986

BELLISSIMA stanza affittasi solamente a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 2957

12 fiorini affittansi camera, camerino, comodo cucina, acqua. Alessandro Volta 6, portinaia. 2919

RIVA mare, primo piano, affittasi grande stanza vuota, stufa, poggiuolo. Nicolò Machiavelli 1. 2907

DA affittare stanza bene ammobiliata, ariosa, salubre, presso signora sola, fiorini 8. Michelangelo 7, III. 2890

CAMERA ammobiliata, due letti, ingresso libero. S. Giacomo (Corso) 4. 9244

PRONTAMENTE affittasi stanza e costo per fior. 25, signore o signorina. Indirizzo al Piccolo. 2896

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI prontamente mobili usati in massimo buono stato per due stanze complete da letto e cucina. Offerte sub «Occasione favorevole 100» al Piccolo. 2763

TAVOLE d'osteria con scanni lunghezza circa due metri cercansi. Offerte al Piccolo sub «Tavole». 2954

COMPERO mobili usati. Via Arcata 3, pianoterra. 2962

ACQUISTASI prontamente pompa usata per pozzo, premente-aspirante con volante. Indirizzo al Piccolo. 2901

COMPREREBBESI tavolino, con panche fisse, usato, per bambini. Offerte «Panchine» Piccolo.

CERCASI un carretto di quattro ruote, usato, a mano. Via Foscolo 40.

DA vendere botteghino erbaggi e frutta, buona posizione. Indirizzo Piccolo.

DA vendere causa malattia un forno, buona posizione. Indirizzo Piccolo.

VENDESI sacchetto bleu, greve, per signorina. S. Francesco 30, III.

VENDONSI due cappotti uniforme, quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo.

VENDONSI: divano, sei poltroncine, trumeau, specchio, quadri, coltrinaggi, tavolino ecc. ecc. Manzoni 8, I.

VENDESI armonica tre file. Indirizzo Piccolo.

VENDONSI diversi mobili, causa partenza. Via S. Marco 26, I.

VENDONSI vetrine esterne nuove, tre per 90, due 2.10 per 60, banco mantre 2.50 per 75, prezzo irrisorio. Becche[…]

VENDONSI: una bella credenza nuova, vetrina grande uso libreria ed un tavolo da pranzo anche per dodici persone, nuovo. Indirizzo Piccolo.

VENDESI bellissimo pianino da sala, fabbrica straniera, tastiera avorio. Indirizzo Piccolo.

VENDESI occasione magnifico banco grande, acero, uso negozio oppure […]ria. Indirizzo Piccolo.

VENDONSI palloni e lampadine elettriche con apparati e fonografo. Prezzi convenienti. S. Antonio 6, I.

VENDONSI cassa automatica con re[…] e bilancia decimale, portata 200 […]grammi. Indirizzo al Piccolo.

SCANSIE e banco uso cartoleria vendonsi prontamente, qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo.

IMMEDIATA partenza vendonsi letti completi, una, due persone, tavolo […] bile, diversi mobili. S. Maurizio 11, I.

SOFA' moderno, schienale alto, ottimo, vendesi fiorini 8. Indirizzo Piccolo.

FOCOLAIO usato vendesi. Via Erta […]

DIVERSI mobili da vendere. Via S. […]stiano 6, I.

PIANOFORTE corto, ottimo stato, […]ne vendesi fiorini 90. Indirizzo Piccolo.

CAVALLO giovane e finimenti da carro vendonsi. Indirizzo Piccolo.

MACELLERIA da vendere in via S. […] N. 12.

OCCASIONE vendesi divano con […] nicchia. Tappezziere via Gelsi 20.

OCCASIONE sposi, vendonsi letto matrimoniale con susta, modernissimo […]co, con alzata; altro completo […]na; diversi mobili. Barriera 25, […]

CEDESI cane razza S. Bernardo, bellissimo esemplare. Indirizzo Piccolo.

FALEGNAME vende bellissime stanze da pranzo, solidissimamente lavorate, […]zo occasione. Cecilia 14.

LAMPADE a gas usate vendonsi. […] Rocco, Riborgo (Palazzo scolastico)

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CANARINO vecchio fuggito piazza […] trattandosi cara memoria, […] mancia portandolo S. Giorgio 5, […]

RINVENUTO cane caccia; può […] dalla signora Moschenig, tabacc[…]iano

RINVENUTO sabato notte un cane piccolo. Indirizzo al Piccolo

SMARRITO portamonete contenente […]colo importo danaro e mazzo chiavi, […]nesto trovatore pregato portare […] mazzo chiavi al Piccolo, ove riceverà […]cia

SMARRITI attestati persona di servizio, rinvenitore pregato portarli via […] 1, IV piano: verso mancia.

DIVERSI

RICCARDO fonderia attende lettera gentile inviatrice di cartoline.

SANITA' attesi più volte inutilmente, […]tendo oggi 3. Addio.

SIMPATICISSIMO. Signore, non potendo esprimere con parole il bene che […] N.

SIGNORINE, signori intenzionati […] sollecitamente matrimonio, […] fiduciosamente a «Leone casella […]steo.

SIGNORINA colta, affettuosa, […]be matrimonio con signore […] buona posizione. Offerte «G. N.» […]dino.

MATRIMONIO. Giovane israelita […]selenne, impiegato commercio, […]rebbe ammogliarsi giovane pure […] di famiglia irreprensibile, istruita […] nelle faccende domestiche. Offerte «Avvenire» fermo posta.

CERCO socio con 1500 fiorini per […] bene avviato, centro, città. […] Piccolo.

CERCASI socio con capitale da […] corone, per impianto lavoro […] si può dimostrare buonissimo […] assicurasi annuo guadagno […] mila corone. Offerte sub «Co[…]» Piccolo.

DISPONIBILI coro[…] lazione. Mediatori […]colo.

10.000 corone dispon[…]ne, prontamente. In[…]

DENARO si riceve da[…] valute Bolaffio, im[…] Lotteria Rendita, Obbl[…]

PANORAMA Intern[…] Grande. Per la […] vità. Città in alt[…] Bruck-Fuchs si[…]

SARTA capacissim[…] miti pretese. Ind[…]

UNICO in Austria […] per la mediazio[…]na», Trieste, via […] 9-12, 3-6, a richie[…]

PRONTAMENTE s[…]glie a macchin[…] Fontanone 18, I p[…]

LEGNO SANTO p[…] grande deposito […] magazzino via Belv[…]

BRAVA sarta fores[…] lavoro. Indirizzo al […]

REFOSCO d'Istria pri[…] 60 centesimi al litro. V[…]

AU Mikado: tè finissi[…] merce giapponese. Pia[…] 3, primo.

MODE Parisienne, Chic Paris Chic, numero Novembre […]pris.

MODISTA brava con[…] 50 soldi in poi. Mol[…]

PITTORE eseguisce […]zi modicissimi. […] Commerciale 7.

CERCANSI: camerier[…] cuoca trattoria; offr[…]stiche, cameriere, vendit[…]camenti Corsia Stadion 3, pri[…]

23 Acquedotto stiratura lucida, no, senza rovinare biancheria, no lezioni.

OCCASIONE. Andreè 5 edizione rate con 3 mensili. Indirizzo […]maso.

COLOMBI razza pura, oche, anitre, diette, poulards, cappo[…], faraone, […]vero Stiria. Via Nuova 20.

BARBIERE E SONNAMBULA libretto […] 30; spartito pianoforte Sonnambula […] 1; spartito pianoforte Barbiere […] Stabilimento Schmidl, esclusivi depositi edizioni Ricordi. Piazza Grande […] Corso 41 (ex Chero).

DONNA sana cerca bimbo per allattare. […]dirizzo al Piccolo.

PRIMARIA sarta stata Parigi, Vienna, raccomandasi spettabili signore. Torrente 2.

ARTICOLI igienici dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 2223

PRESERVATIV marca francese, americana, original. Dozzina corone 2, 4, 6, 8; spedizione ovunque. Entrata speciale portone Gal. Trieste, Corso 4. 2561

Gli amatori di una buona tazza di tè domandino dappertutto il migliore del mondo: INDRA TEA miscela delle più fine qualità di tè della China, Indie e Ceylon. Genuino soltanto in pacchetti originali. I depositi sono indicati nelle tabelle-réclame.